



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della TUSCIA
Nome del corso in italiano RD	Scienze politiche e delle relazioni internazionali (IdSua:1556691)
Nome del corso in inglese RD	Political sciences and international relations
Classe	L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche
Tasse	http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SACCA' Flaminia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali
Struttura didattica di riferimento	Economia, Ingegneria, Società e Impresa

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BOCCOLINI	Alessandro	M-STO/02	RD	1	Caratterizzante
2.	CARBONE	Anna	AGR/01	PA	1	Affine
3.	LORENZETTI	Luca	L-LIN/01	PO	1	Affine
4.	MASSIDDA	Luca	SPS/11	ID	1	Caratterizzante
5.	MUGNAI	Dimitri	MAT/05	PO	1	Affine
6.	ROMAGNUOLO	Anna	L-LIN/12	RD	1	Base
7.	SACCA'	Flaminia	SPS/11	PO	1	Caratterizzante

8.	SORRENTINO	Alessandro	AGR/01	PO	1	Affine
9.	STEFANONI	Alessandra	SECS-P/07	RU	1	Affine

Rappresentanti Studenti	Brizi Cristina cristina.brizi@studenti.unitus.it
--------------------------------	--

Gruppo di gestione AQ	CRISTINA BRIZI LUCA MASSIDDA RAFFAELLA MOSCETTI MICHELE NEGRI FLAMINIA SACCA'
------------------------------	---

Tutor	Barbara PANCINO Michela PICCAROZZI
--------------	---------------------------------------



Il Corso di Studio in breve

20/06/2019

Il percorso formativo del Corso di Laurea $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ volto all'acquisizione di competenze multidisciplinari fornendo gli strumenti conoscitivi storico-istituzionali, socio-politici ed economico-giuridici idonei per interpretare e gestire sistemi organizzativi complessi, sia nazionali che internazionali. Il Corso privilegia inoltre un metodo comparativo nell'orizzonte nazionale, europeo ed internazionale volto a coniugare al meglio le conoscenze e le abilità $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ acquisite nell'ampio novero delle istituzioni italiane, della Comunità $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ Europea e di altri organismi sovranazionali. Il Corso di Laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali ha l'obiettivo di formare laureati con competenze rivolte alla comprensione e al governo dei processi di globalizzazione e di trasformazione socio-economica, dedicando specifica attenzione alla questione della sicurezza, il cui rilievo investe trasversalmente la maggior parte delle policies nazionali, europee e internazionali contemporanee. In particolare, vengono fornite agli studenti le conoscenze critiche relative alle discipline fondamentali richieste dalle amministrazioni nazionali, europee ed internazionali; così $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ come le conoscenze e la formazione al personale delle amministrazioni pubbliche e ai suoi rapporti col mondo dell'economia, con relativi strumenti di programmazione e di gestione delle amministrazioni pubbliche e private. Una particolare attenzione viene dedicata alla formazione culturale e professionale delle istituzioni dell'Unione Europea, sul piano sia politico-amministrativo che economico e monetario, dei suoi processi decisionali e di programmazione. Un ulteriore obiettivo $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ quello di formare operatori addetti alla gestione politica e amministrativa nell'ambito delle relazioni internazionali, e quindi dotati di abilità $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ che li rendano qualificati a svolgere le attività $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ di cooperazione, in fase di forte espansione, promosse da organismi sovranazionali come quelli facenti capo alle Nazioni Unite. Competenze specifiche relative all'investigazione e alle attività $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ politiche, amministrative, comunicativo-informative ed economiche nel settore della sicurezza vengono conferite agli studenti del curriculum in Investigazione e sicurezza. $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ prevista la conoscenza di almeno due lingue straniere, di cui almeno una dell'Unione Europea. In relazione a specifici obiettivi di formazione, si prevedono attività $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ esterne, quali tirocini e stages presso istituzioni pubbliche ed imprese private, enti ed amministrazioni pubbliche locali, nazionali o internazionali. Il Corso di Laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali offre la possibilità $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ di optare per il curriculum in Scienze Politiche o per il curriculum in Investigazioni e Sicurezza.

Curriculum Scienze Politiche:

Il percorso formativo presenta un approccio interdisciplinare, volto allo sviluppo di capacità $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ di programmazione e di strategie operative innovative - anche attraverso un'approfondita padronanza del metodo della ricerca empirica (politologica, sociologica, statistica e quantitativa, ecc.) $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ adeguate all'inserimento professionale sia nel settore pubblico che privato. Gli sbocchi occupazionali e le attività $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ professionali previsti dal curriculum suddetto investono diversi ambiti quali imprese ed organizzazioni private, nazionali e multinazionali, la pubblica amministrazione (ministeri ed enti locali), organizzazioni pubbliche nazionali, sovranazionali e internazionali, organizzazioni non governative e del terzo settore. Il carattere interdisciplinare del percorso consente altresì $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ l'inserimento di laureati nella sfera della comunicazione (gestione pubbliche relazioni, carriera giornalistica, editoria, organizzazione di eventi culturali, ecc.).

Curriculum Investigazioni e Sicurezza:

Il percorso formativo intende fornire ai propri laureati oltre alle competenze e alle opportunità lavorative sopracitate, anche una solida conoscenza metodologica-operativa volta all'organizzazione e gestione delle moderne strategie investigative e di sicurezza (insegnamenti specifici: diritto e procedura penale, criminologia, balistica forense, medicina legale, genetica forense, tecniche e attività di polizia giudiziaria, diritto dell'investigazione e della privacy, sociologia della sicurezza sociale, studi strategici per la sicurezza, marketing ecc.). Tale indirizzo fornisce una valida base culturale e operativa per coloro che aspirano ad entrare a far parte delle forze dell'ordine o che intendono partecipare, dopo il conseguimento della Laurea Magistrale, al concorso nei ruoli dei Commissari della Polizia di Stato. I laureati saranno inoltre dotati di competenze per poter intraprendere la professione di investigatore privato o informatore commerciale (titolari di agenzia e licenza prefettizia). La preparazione acquisita consentirà inoltre al laureato di poter svolgere la propria attività anche presso organizzazioni private e imprese che operino nei settori della investigazione e della sicurezza o che per specifiche esigenze logistiche e/o funzionali, necessitano dell'assistenza di esperti in grado di elaborare, organizzare e gestire soluzioni idonee a soddisfare quelle esigenze (società di assicurazione, banche, aeroporti, porti e in tutti i contesti dove necessita un sistema di sicurezza a tutela del cittadino e dell'impresa).

Conoscenze e abilità applicabili nel settore della Difesa sono invece gli aspetti cruciali dei curricula ad hoc riservati agli allievi sottufficiali dell'Esercito Italiano (Scienze organizzative e gestionali-SOGE) e dell'Aeronautica Militare (Scienze e tecniche delle professioni aeronautiche-STPA).

Curriculum Scienze Organizzative e Gestionali:

Il conseguimento della laurea L36-SPRI curriculum Scienze Organizzative e Gestionali rappresenta una tappa obbligata del percorso formativo dei Sottufficiali del ruolo Marescialli dell'Esercito Italiano (a cui, come noto, si accede tramite concorso pubblico).

Le conoscenze acquisite sono funzionali:

- a un efficace impiego nell'istituzione militare anche in attività che richiedono capacità integrative interarma, interforze, con Forze armate di altri paesi, in ambito Nato e via dicendo),
- a un adeguato assolvimento dei compiti di comando (a livello di plotone),
- e alla operatività nei contesti organizzativi molteplici e complessi tipici delle Forze Armate contemporanee (che richiedono competenze specialistiche e predisposizione all'uso adattivo delle conoscenze e all'apprendimento teorico, addestrativo e on the job).

Curriculum Scienze e Tecniche delle Professioni Aeronautiche:

Il conseguimento della laurea L36-SPRI curriculum Scienze e Tecniche delle Professioni Aeronautiche rappresenta una tappa obbligata del percorso formativo dei Sottufficiali del ruolo Marescialli dell'Aeronautica Militare italiana (a cui, come noto, si accede tramite concorso pubblico).

Le conoscenze acquisite sono funzionali:

- all'assolvimento di compiti di comando (a livello di plotone),
- allo svolgimento di attività tecniche e operative previste per il proprio livello ordinativo funzionale nella Forza Armata di appartenenza.

Link: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/scienze-pol-rel-int-deim/articolo/presentazione-corso-spri-deim>
(Presentazione del corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Le esigenze formative sono scaturite dagli incontri avvenuti durante l'anno 2009 con le amministrazioni militari a cui è rivolto principalmente il Corso di laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali. Ulteriore consultazione diretta è stata effettuata con i principali soggetti istituzionali operanti nel territorio e con le Amministrazioni Militari al fine dell'individuazione delle esigenze formative e delle aspettative delle parti interessate. Indicazioni molto importanti in questo senso sono emerse negli incontri con tali istituzioni, con alcune delle quali peraltro già da anni sono attive alcune convenzioni (A.S.L. di Viterbo e Amministrazioni Militari)



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

12/06/2019

Il giorno 9 ottobre 2018 alle ore 11.00 presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi della Tuscia, Via S. Maria in Gradi, 4 Viterbo, convocata con nota prot. n. 14316, del 27 settembre 2018, si è svolta la Consultazione delle parti sociali, avente per oggetto la presentazione delle proposte degli stakeholders e del progetto SCREEN Economia Circolare.

Sono presenti:

Prof. Alessandro Ruggieri, Rettore

Prof.ssa Anna Maria Fausto, Prorettore

Prof.ssa Carla Caruso, Delegata del Rettore per l'offerta formativa

Prof. Nicola Lacetera, Direttore Dipartimento DAFNE

Prof. Giorgio Pranterà, Direttore Dipartimento DEB

Prof. Giovanni Fiorentino, Direttore Dipartimento DISUCOM

Prof. Salvatore Grimaldi, Presidente del Presidio di Qualità

Prof.ssa Sara Rinalducci, Presidente del CCS di studi in Scienze Biologiche, DEB

Prof. Raffele Saladino, Consigliere di Amministrazione presso l'Ateneo della Tuscia e Referente placement Dipartimento DEB

Prof. Francesco Sestili, Delegato del Prof. Umberto Bernabucci, Presidente del CCS laurea magistrale Biotecnologie per la sicurezza e la qualità agro-alimentare

Prof. Giuseppe Scapigliati, Presidente del CCS di Laurea in Biotecnologie DIBAF

Dott.ssa Paola Pogliani, delegata del Prof. Stefano De Angeli, Presidente del CCS di laurea magistrale a ciclo unico Conservazione e restauro dei beni culturali

Prof.ssa Manuela Romagnoli, Referente Placement DIBAF

Prof.ssa Stefania Astolfi, Presidente del CCS - Laurea in Conservazione e Restauro dell'ambiente e delle foreste DAFNE

Prof.ssa Maria Nicolina Ripa, Presidente del CCS - Laurea in Scienze delle Foreste e della Natura, DAFNE

Prof. Massimo Cecchini, Referente Placement Dipartimento DAFNE

Prof. Rosario Muleo, Presidente del CCS - Laurea in Scienze Agrarie e ambientali, DAFNE

Prof. Mauro Moresi, Coordinatore di Corso di Dottorato

Prof. Paolo Marini, Delegato per i tirocini e le parti sociali, DISTU

Prof. Raffaele Caldarelli Presidente del CCS - Laurea in Filologia Moderna, DISUCOM
Prof. Simona Rinaldi, Presidente del CCS - Laurea in Scienze Umanistiche DISUCOM
Prof. Luigi Di Gregorio, Referente Placement DISUCOM
Prof. Marco Marconi e Prof. Marco Barbanera, delegati del Prof. Giuseppe Calabrì ½ Presidente CCS ½ Laurea Triennale
Ingegneria industriale;
Prof. Maurizio Carlini, Presidente del CCS - Laurea in Ingegneria Meccanica DEIM
Prof.ssa Barbara Aquilani, Presidente del CCS - Laurea in Marketing e qualità ½ DEIM
Prof. Giuseppe Garofalo, Presidente del CCS - Laurea in Amministrazione Finanza e Controllo, DEIM
Dott.ssa Raffaella Moschetti, Delegata della Prof.ssa Flaminia Sacchi ½ Presidente del CCS- Scienze politiche e delle
relazioni internazionali;
Dott.ssa Federica Ghitarrari, Dirigente Area Servizi amministrativi Anagrafe Studi e Regolazione del Mercato Camera di
Commercio di Viterbo;
Dott.ssa Catia Camiletti, Banca Intesa San Paolo,
Dott.ssa Daniela Marchetti, Unindustria,
Dott. Federico Di Palma, Unindustria
Dott. ssa Federica Celardi, Unindustria
Dott. Gabriele Rosati, Unindustria
Dott.ssa Isabella Del Frate, Sovrintendenza ai beni culturali
Dott. Fulvio Ricci, Direttore del Museo del costume farnesiano di Gradoli/Si.mu.la.bo. (Sistema Museale del Lago di Bolsena)
Dott. Aldo Piermattei, Fondazione Carivit
Dott. Giulio Curti, Lazio Innova
Dania Grani, Lazio Innova
Dott. Sergio Giovagnoli, Arci
Prof.ssa Maria Grazia Palombi, Liceo Classico "M. Buratti"
Dott.ssa Daniela Donetti, Direttore Generale ASL VT
Dott.ssa Angelita Brustolin, Dirigente Medico ASL VT
Ass. Antonella Sberna, Assessore del Comune di Viterbo - Delega servizi sociali ½ politiche giovanili e per la famiglia ½
consulta del volontariato e politiche per la disabilità ½ rapporti con l'università e finanziamenti comunitari
Dott. Fabio Pacifico, Confagricoltura
Dott. Marco Santoni, Ordine dei Commercialisti
Dott. Giovanni Calisti, Presidente Federlazio
Dott. Giuseppe Crea, Direttore Federlazio
Dott. Fabrizio Picciaia, Ex Capo Audit Dept. del Gruppo UniCredit e ex Capo Audit Dept. Banca del Mezzogiorno
Mediocredito Centrale.

Sono presenti inoltre: Lorenzo Botta, assegnista di ricerca Dipartimento DEB, Dott.ssa Eliana Capecchi, Dottoranda del
Dipartimento DEB, Bizzarri Bruno Mattia, Dottorando Dipartimento DEB, Davide Piccinino, Dottorando Dipartimento DEB,
Giorgio Filabozzi, studente di Biotecnologie Dipartimento DIBAF, Dott. Alberto Krebel, studente Dipartimento DISUCOM.
Infine partecipa alla riunione il personale dell'Ufficio Ricerca e Rapporti con le Imprese: Paola Gatta (responsabile), Federica
Coco e Federica Balletti (in qualità ½ di segretarie verbalizzanti) e il Dott. Paolo Capuani, Responsabile Ufficio Offerta
Formativa.

Il Rettore apre la riunione ringraziando i presenti ed evidenziando che per l'Ateneo della Tuscia il legame con il territorio,
inteso come mondo produttivo e delle istituzioni, ½ un elemento fondamentale per la programmazione dei corsi di studio.
Infatti, per questi gli ½ da tempo esiste un'attività ½ specifica che ha come ultimo obiettivo la formulazione dell'offerta
formativa secondo le esigenze manifestate dal mondo lavorativo.

Il Rettore illustra brevemente le proposte relative alle attività ½ formative previste per l'anno accademico 2019/2020 e in
particolare evidenzia le necessità ½ di rendere più ½ attrattivo il nostro Ateneo dal punto di vista della qualità ½ della
didattica al fine di individuare prospettive professionali efficaci.

Il Rettore prosegue dicendo che secondo le classifiche di Almalaurea, il nostro Ateneo ½ uno tra i migliori a livello nazionale
e che si classifica al secondo posto anche nella valutazione degli studenti relativamente al rapporto con i docenti. Inoltre, il
Rettore riferisce che sono state attuate politiche di miglioramento dell'offerta formativa tramite le procedure di reclutamento di
nuovo personale docente, di miglioramento delle agevolazioni sulle tasse per gli studenti regolarmente iscritti e di attenzione
verso problematiche degli studenti per abbassare il tasso di abbandono.

Tali migliorie hanno contribuito a far classificare quinto l'Ateneo della Tuscia, nelle classifiche del MIUR sul fondo di
finanziamento ordinario, che costituisce la principale fonte di entrata per gli atenei. I parametri che hanno permesso tale
performance sono: numero di studenti regolari attivi, costo standard, qualità ½ della ricerca, qualità ½ del reclutamento
accademico. Questo risultato testimonia la costanza del lavoro svolto su didattica e ricerca, ma anche un riconoscimento alle

politiche strategiche dell'Ateneo di questi anni, ferme nel perseguire alcuni obiettivi quali le prestazioni didattiche, la razionalizzazione dei corsi di studio e la capacità di scegliere bene i propri parametri autonomi quali il numero di crediti conseguiti dagli studenti e i crediti conseguiti all'estero.

Il Rettore illustra le nuove proposte didattiche relative all'anno accademico 2019/2020, evidenziando che sarà realizzato un corso sulla gastronomia in collaborazione con l'università La Sapienza di Roma. Tale corso rientra nell'ambito delle nuove classi di laurea proposte a livello ministeriale e che comprendono un insieme di discipline quali la chimica, la biologia, la storia e le scienze culturali.

Il Rettore prosegue evidenziando che si sta inoltre lavorando anche all'elaborazione di un nuovo corso di laurea triennale nell'ambito del design e uno triennale nell'ambito del rischio ambientale e sottolinea l'apertura dell'Ateneo al rinnovamento dei corsi già esistenti.

Il Rettore prosegue evidenziando che i nuovi corsi saranno sottoposti ad un controllo molto rigido e che saranno fondamentali per creare percorsi innovativi non solo professionalizzanti per gli studenti iscritti, inoltre, riferisce che nella programmazione politica dell'Ateneo è stata inserita una particolare attenzione al miglioramento dei servizi per gli studenti, mediante una maggiore sinergia tra Università e tessuto locale, con l'obiettivo di creare sempre più una città universitaria.

L'Ateneo ha costruito nel corso degli anni una serie di relazioni che hanno contribuito a renderlo affidabile e competitivo al livello locale e nazionale.

Il Rettore passa la parola agli intervenuti chiedendo loro di esprimere pareri e formulare proposte in merito ad esigenze formative che possano provenire dal territorio e che possano essere quindi soddisfatte nell'apportare modifiche all'offerta formativa in programmazione.

Prende la parola il Direttore Generale dell'ASL VT, Dott.ssa Daniela Donetti, che ringrazia il Rettore per l'invito e per l'opportunità data in questa giornata di approfondimento di tematiche legate agli sbocchi occupazionali e alle La dott.ssa Donetti prosegue confermando l'importanza di avere personale formato nell'ambito del rischio ambientale, poiché sussiste un bisogno quotidiano di avere una programmazione nell'ambito di verifiche ambientali e industriali.

Prende la parola l'Ass. Antonella Sberna che ringrazia il Rettore per l'invito ed evidenzia il pregio dell'Ateneo della Toscana a livello nazionale ed internazionale.

L'Assessore propone un miglioramento della politica dei trasporti locali per favorire il benessere degli studenti fondata sulla collaborazione tra enti.

Inoltre, sottolinea l'importanza della cooperazione con il nostro Ateneo al fine di migliorare la progettazione per l'accesso ai fondi europei.

Il Rettore prende la parola ringraziando la Prof.ssa Carla Caruso, Delegata per l'offerta formativa e il Prof. Salvatore Grimaldi, Presidente del Presidio di qualità per l'apporto che offrono nell'ambito della definizione dei corsi di studio dell'Ateneo.

Prende la parola il Prof. Salvatore Grimaldi, che ringrazia il Rettore ringrazio l'assessore Sberna per l'attività a favore del miglioramento dei servizi di trasporto ribadendo l'importanza di rendere più agevoli gli spostamenti degli studenti che per la maggior parte sono fuori sede.

Prende la parola il Dott. Giulio Curti di Lazio Innova che ringrazia il Rettore per l'invito ed esprime apprezzamento per le tematiche che saranno valorizzate attraverso l'attivazione dei corsi di laurea presentati in apertura. Il dott. Curti, continua evidenziando l'importanza della partnership con l'Università nell'ambito della circular economy e informa che è stato pubblicato un Bando della Regione Lazio, che scadrà a breve, relativo alla valorizzazione delle aree agricole.

Il Dott. Curti, infine, presenta tra le varie attività promosse da Lazio Innova, quella relativa al progetto Contamination Lab, un laboratorio multi disciplinare per la presentazione di idee innovative, al quale possono partecipare, studenti, start-up e spin-off. A tal proposito sarebbe auspicabile poter migliorare il canale di comunicazione che riesca ad arrivare agli studenti in modo più efficace ed incisivo.

Il Rettore propone al Dott. Curti di pianificare e condividere preventivamente con i Dipartimenti le iniziative che riguardano attività professionalizzanti al fine di garantire la partecipazione degli studenti.

Prende la parola la Dott.ssa Federica Ghitarrari, Camera di Commercio di Viterbo, che ringrazia il Rettore per l'invito all'incontro, sottolineando che l'Ateneo ha già stretto una collaborazione con la Camera di Commercio di Viterbo attraverso la creazione della Rete Toscana Lavoro. Prosegue evidenziando l'importanza di creare un'offerta formativa che risponda alle esigenze del territorio con connotazioni specialistiche.

Prende la parola il Dott. Giuseppe Crea, Direttore di FederLazio, che rinnova l'importanza della collaborazione con il nostro Ateneo. Prosegue dicendo che Federlazio è ormai divenuta un'agenzia regionale accreditata per il lavoro con l'obiettivo di un rilancio del territorio soprattutto dal punto di vista turistico.

Prende la parola il Presidente di Federlazio, Dott. Giovanni Calisti che ringrazia il Rettore per l'invito e per la costante collaborazione tra l'Ateneo e Federlazio.

Prende la parola il Dott. Marco Santoni, Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Viterbo, ringraziando il Rettore per l'invito e la collaborazione con l'Ateneo della Toscana. Prosegue sottolineando che la libera professione riveste un ruolo fondamentale nell'ambito degli sbocchi professionali dei nostri laureati, anche per poter permettere loro di trovare occupazione nel territorio di origine.

Prende la parola il Dott. Sergio Giovagnoli, Arci Viterbo, che pone l'attenzione sull'importanza di creare percorsi formativi spendibili sul terzo settore, al fine di offrire opportunità ½ maggiori in particolare a coloro che conseguono titoli socio-umanistici.

Il Rettore in conclusione della seduta invita i colleghi di considerare quanto ½ stato illustrato dai presenti per la progettazione dei percorsi formativi e propone uno scambio di indirizzi e riferimenti tra i convenuti al fine di consolidare le future collaborazioni.

Il Rettore ringrazia i convenuti e chiude la seduta alla ore 12.30, invitando gli interessati a partecipare al tavolo inerente la presentazione del Progetto SCREEN che si ½ svolto successivamente alla riunione in Aula Altiero Spinelli, del Rettorato.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese nell'unità ½ forniscono servizi amministrativi di livello elevato eseguendo ricerche documentaristiche, preparando rapporti informativi, redigendo verbali di riunioni, gestendo richieste di informazioni, minutando corrispondenza, accogliendo visite, organizzando e schedulando incontri e conferenze.

competenze associate alla funzione:

Applica conoscenze di:

- o Diritto internazionale, dell'Unione Europea, diritto amministrativo;
- o Economia e politica economica e delle istituzioni;
- o Ragioneria, contabilità ½
- o Scienze della politica e delle relazioni internazionali
- o conoscenze linguistiche (inglese, francese, spagnolo)
- o Strumenti della comunicazione

sbocchi occupazionali:

Ruoli di vario livello in Aziende pubbliche e/o private; organizzazioni pubbliche e/o private. Funzionari delle imprese pubbliche e private che si occupano di rapporti commerciali internazionali sia all'interno che all'esterno dell'Unione europea. Ruoli di vario livello nelle Organizzazioni pubbliche comunitarie e internazionali.

Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4)

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa categoria forniscono servizi amministrativi collaborando con la direzione di un'impresa e di un'organizzazione nel mantenimento dei rapporti con l'estero, tenendo conversazioni telefoniche, utilizzando linguaggi tecnici o specifici, redigendo corrispondenza, documenti, verbali e prendendo appunti in lingua.

competenze associate alla funzione:

Applica conoscenze di:

- o Conoscenze linguistiche.
- o Politica e istituzioni economiche e risorse strategiche;
- o Sociologia, statistica e storia

sbocchi occupazionali:

Amministrazione e gestione di Enti pubblici, Enti locali, ONG.

Sergenti, sovrintendenti e marescialli delle Forze Armate (9.2.1)

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni di questa classe garantiscono l'integrità ½ territoriale e politica della nazione e la sua sicurezza in tempo di pace e di guerra. Sono compresi in questa classe i membri delle Forze Armate con il grado compreso fra Sergente (o Vicebrigadiere nel caso dell'arma dei carabinieri) e Primo Maresciallo Luogotenente (o M.A.s. UPS Luogotenente nel caso dell'arma dei carabinieri).

competenze associate alla funzione:

- o Scienze della politica, delle relazioni internazionali;
- o Diritto amministrativo e internazionale;
- o Conoscenze linguistiche
- o Conoscenza delle relazioni internazionali e della sociologia.
- o Tecniche militari, politiche, aeronautiche, materie matematiche e fisiche per l'applicazione ai mezzi militari

sbocchi occupazionali:

Sottufficiali di Esercito e Aeronautica

3.4.5.4.0 - Tecnici dei servizi di sicurezza privati e professioni assimilate**funzione in un contesto di lavoro:**

Le professioni classificate in questa unità ½ organizzano servizi privati di investigazione, di protezione e di sicurezza a persone, imprese ed organizzazioni per prevenire furti, violenze, violazioni dei regolamenti; organizzano servizi di acquisizione di informazioni e investigazione

competenze associate alla funzione:

- applica conoscenze di:
- diritto privato
 - diritto dell'investigazione e della privacy
 - diritto e procedura penale

sbocchi occupazionali:

- investigatore privato
- collaboratore investigativo
- detective privato
- ispettore di servizio di sicurezza
- ispettore di zona
- responsabile dei servizi di sicurezza privati

5.1.3.4.0 - Addetti all'informazione e all'assistenza dei clienti**funzione in un contesto di lavoro:**

Le professioni comprese in questa unità ½ informano o assistono direttamente, all'interno degli esercizi commerciali, i distributori o i consumatori finali su merci, prodotti o servizi.

competenze associate alla funzione:

- applica conoscenze di:
- economia aziendale
 - economia politica
 - diritto commerciale
 - certificazione per la qualità ½
 - marketing

sbocchi occupazionali:

- addetto alla gestione post vendita
- informatore commerciale

Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi (3.3.1.5.0.)

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità applicano procedure e tecniche proprie per monitorare e ottimizzare i processi di produzione, la produttività del lavoro umano e degli impianti, la logistica e i costi di esercizio.

competenze associate alla funzione:

Produzione e processo: Conoscenza delle materie prime, dei processi di produzione, delle tecniche per il controllo di qualità, per il controllo dei costi e di quanto sia necessario per massimizzare la produzione e la distribuzione di beni e servizi

Lingua italiana: Conoscenza della struttura e dei contenuti della lingua italiana oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica

Lingua straniera: Conoscenza della struttura e dei contenuti di una lingua straniera oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica

Gestione del personale e delle risorse umane: Conoscenza dei principi e delle procedure per il reclutamento, la selezione, la formazione, la retribuzione del personale per le relazioni e le negoziazioni sindacali e per la gestione di sistemi informativi del personale.

sbocchi occupazionali:

- addetto controllo di gestione
- tecnico della valutazione del lavoro
- tecnico dell'organizzazione del lavoro
- analista dei tempi di lavorazione
- analista di gestione
- analista di metodi di produzione industriale
- analista di processi e cicli di produzione industriale
- analista di processo manifatturiero
- controllore di produzione
- cronometrista analista
- tecnico del controllo tempo e metodi



1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4)
3. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
4. Tecnici dei servizi di sicurezza privati e professioni assimilate - (3.4.5.4.0)
5. Addetti all'informazione e all'assistenza dei clienti - (5.1.3.4.0)
6. Sergenti, sovrintendenti e marescialli delle forze armate - (9.2.1)



Per essere ammessi al Corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di Scuola secondaria superiore o di altro titolo equipollente. Si richiedono inoltre cognizioni nell'ambito culturale generale e l'accertata competenza di base in almeno una lingua straniera dell'Unione europea tra quelle insegnate nel corso di laurea.

L'accesso al Corso è regolato da un test d'ingresso, non vincolante ai fini dell'iscrizione, mediante prove comprendenti domande di cultura generale volte anche a verificare le capacità di analisi e comprensione del testo, che permettono sia la fruizione delle lezioni accademiche sia la comprensione di testi specialistici di qualsiasi disciplina.

La verifica delle conoscenze richieste per l'accesso al corso avverrà secondo le modalità che verranno stabilite nel Regolamento Didattico del Corso".

Link : <http://www.didattica.unitus.it/web/interna.asp?idPag=11314> (Requisiti di ammissione)

▶ QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

12/06/2019

Modalità di ammissione

Il livello delle conoscenze iniziali è accertato a livello centrale d'Ateneo tramite un unico test per tutti i corsi di laurea di tipo umanistico. Peraltro sia per la genericità del test, sia per la specificità/peculiarità degli insegnamenti impartiti presso SPRI, non si ritengono i risultati particolarmente significativi. Diamo per scontato che gli studenti non abbiano specifiche conoscenze preliminari per molte delle materie del nostro Corso di Laurea dato che le discipline sociologiche, giuridiche o economiche ad esempio, non vengono impartite alle scuole superiori. Pertanto non si ritiene di dover esprimere particolari raccomandazioni in merito alle conoscenze in ingresso se non una generica buona cultura di base. Si è piuttosto optato per un metodo diverso e, ritenuto più efficace e mirato nel sostenere gli studenti durante il corso. Nonostante solo una percentuale relativamente bassa di studenti riferisca di non possedere conoscenze preliminari adeguate ai corsi erogati, si è ritenuto utile ridurre ulteriormente il gap (reale e/o auto percepito) tramite l'introduzione del meccanismo di verifica intermedia senza registrazione del voto, avviata in via sperimentale presso i curricula dell'EI e dell'AM., e adottata definitivamente per tutti i curricula a partire da aprile 2016. Ciò consente a docenti e studenti di verificare l'andamento dell'apprendimento e di colmare eventuali lacune in tempo utile, ben prima di arrivare all'esame. I risultati ottenuti sin qui in via sperimentale appaiono migliorare sensibilmente il rendimento all'esame finale, che poi è l'unico test che conti davvero. A questo si aggiunga il rafforzamento delle attività di tutoraggio e/o orientamento studenti volte a intercettare eventuali difficoltà e ad intraprendere azioni idonee come riportato nel quadro di Orientamento e tutorato in itinere presente nella sez.B5 di questa scheda.

Fermo restando quanto sopra, data la richiesta di conformarsi alle direttive, si è apportata la seguente modifica: allo stato attuale il test d'ingresso è unico per tutti i corsi di laurea umanistici ed è volto sostanzialmente all'accertamento delle abilità linguistiche e di comprensione del testo. Il regolamento prevede che gli esami da non poter sostenere, se prima non si è superato il test d'ingresso, siano direttamente connessi con le materie/argomenti affrontati dallo stesso, tuttavia ciò non appare applicabile nel caso di SPRI in quanto nessuno dei nostri corsi prevede l'insegnamento dell'italiano o l'analisi e la comprensione del testo. Si è pertanto optato per un percorso interno a SPRI per l'assegnazione degli OFA: gli studenti che non dovessero passare il test di ingresso, sotto la guida di due docenti tutor, si vedranno assegnare delle esercitazioni tratte dal testo di Basile, Guerriero e Lubello, "Competenze linguistiche per l'accesso all'università", ed. Carocci, nonchè potranno sostenere un nuovo test d'ingresso dedicato solo agli aspiranti studenti di SPRI, sulla base del testo fornito per gli OFA. È stato stabilito che gli studenti non potranno sostenere l'esame di Economia Politica fino al superamento del test d'ingresso (Delibere del CCS SPRI N. 22 del 24/11/2016 e CDD DEIM N. 99 del 24/11/2016 e approvazione definitiva del percorso OFA per gli studenti SPRI con Delibere del CCS SPRI N. 24 del 02/03/2017 e del CDD DEIM N.106 del 12/4/2017). Inoltre, data la natura particolare di molti studenti SPRI (adulti lavoratori, non di rado dislocati in diverse città di Italia, quando non in missione militare all'estero): "è stato stabilito che, eccezionalmente, in caso di reale impedimento, gli studenti - in particolare lavoratori/militari - impossibilitati a recarsi in Ateneo in occasione del test d'ingresso, potranno sostenere il test da remoto in modalità telematica." (Delibera del CDD DEIM N. 99 del 24/11/2016).

Si comunica inoltre che è stata aperta una sessione per il recupero degli OFA per gli studenti SPRI dal 3 al 7 giugno 2019.

Link :

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/scienze-pol-rel-int-deim/articolo/prerequisiti-amm-esami-spri-deim> (Prerequisiti di ammissione ed esami)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea ha l'obiettivo di formare laureati con competenze economico-giuridiche, politologiche e storiche rivolte alla comprensione e alla gestione delle complesse realtà sociali del mondo contemporaneo. In particolare si forniranno agli studenti le conoscenze critiche relative alle discipline fondamentali richieste dalle amministrazioni nazionali ed europee ed internazionali; si forniranno inoltre le tecniche di formazione dei processi amministrativi e dei rapporti fra amministrazioni pubbliche e mondo privato e del lavoro con particolare riferimento ai modelli organizzativi delle amministrazioni militari; si forniranno infine conoscenze e formazione al personale addetto alle amministrazioni pubbliche e ai suoi rapporti col mondo dell'economia con relativi strumenti di programmazione e di gestione delle amministrazioni pubbliche e private.

Particolare attenzione verrà dedicata alla formazione culturale e professionale dell'amministrazione dell'Unione politica e monetaria europea, dei suoi processi decisionali e di programmazione sia per quanto riguarda i paesi europei sia per quanto riguarda i paesi ad esso associati. Infine un ulteriore obiettivo è quello di formare operatori rivolti alla gestione politica ed amministrativa dei processi di globalizzazione e delle istituzioni ad essi preposti come le Nazioni Unite per tutte quelle attività di intervento civile e militari e di cooperazione internazionale.

Il percorso formativo è strutturato con una ampia base comune interdisciplinare, tipica dei corsi della classe, con una importante caratterizzazione linguistica, ed una equilibrata presenza delle discipline storiche, sociologiche, economiche, politologiche e giuridiche.

L'intervallo di crediti attribuito alle discipline integrative e affini è conseguenza degli obiettivi formativi attribuiti alla classe, e, più specificatamente, delle diverse peculiarità dei percorsi formativi in cui si articola il corso di studio, per tenere in adeguata considerazione le specifiche esigenze delle differenti Amministrazioni Militari (Esercito e Aeronautica in primis) con le quali l'Ateneo ha in essere rapporti convenzionali e di relazione.

Una specifica caratterizzazione nell'attribuzione dei crediti delle discipline affini, inoltre, è connessa alla realizzazione di un percorso formativo maggiormente orientato all'acquisizione delle conoscenze integrative per interpretare e gestire sistemi organizzativi complessi, sia nazionali che internazionali, con una significativa presenza di discipline economiche e aziendali



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Curriculum Scienze Organizzative e Gestionali (SOGE)**Conoscenza e comprensione**

I laureati in SPRI-curriculum Scienze Organizzative e Gestionali dovranno possedere ampie conoscenze di base di carattere teorico, metodologico e tecnico che li mettano in grado di comprendere in modo autonomo le caratteristiche e il funzionamento della realtà nazionale ed internazionale. Ciò comporta che alla fine del corso gli studenti conosceranno e saranno in grado di padroneggiare le principali categorie interpretative e di ragionamento per ciascuna delle aree che concorrono a caratterizzare il corso in oggetto, e cioè la storia, il diritto, l'economia, la sociologia e la politologia. Sapranno confrontare e integrare le nozioni acquisite nei diversi ambiti in maniera multidisciplinare. Sapranno, inoltre, fare riferimento e utilizzare le fonti teoriche e metodologiche sia in italiano che in lingua inglese. Tali conoscenze saranno acquisite principalmente attraverso le lezioni frontali, lo studio di testi avanzati e la partecipazione a seminari tematici di approfondimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I Sottufficiali del ruolo Marescialli dell'Esercito Italiano laureati in SPRI-curriculum Scienze Organizzative e Gestionali dovranno essere in grado di applicare le conoscenze metodologiche e teoriche acquisite nel definire ed elaborare progetti operativi e interventi concreti nei vari ambiti oggetto del Corso di studio, sia nel contesto nazionale che in quello internazionale. Dovranno inoltre essere capaci di analizzare rapidamente il contesto circostante, anche in presenza di un notevole flusso di informazioni, nonché di utilizzare i moderni strumenti tecnologici di Comando e Controllo, al fine di pianificare e di condurre l'addestramento e l'impiego del plotone in piena autonomia e di operare compiutamente nelle unità/reparti/enti d'impiego. Inoltre, i laureati saranno in grado di assolvere, con adeguata professionalità, gli incarichi gestionali, tecnico tattici ed operativi previsti per il proprio livello ordinativo funzionale. Tali specifiche competenze verranno sviluppate soprattutto attraverso l'uso di strumenti didattici quali l'analisi di case studies, le discussioni in aula e le numerose esercitazioni previste per ogni insegnamento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:[Visualizza Insegnamenti](#)[Chiudi Insegnamenti](#)[CARTOGRAFIA E PIANIFICAZIONE](#) url[DIRITTO AMMINISTRATIVO](#) url[DIRITTO AMMINISTRATIVO](#) url[DIRITTO INTERNAZIONALE](#) url[ECONOMIA POLITICA](#) url[GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA](#) url[GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA](#) url[INFORMATICA E CYBER SECURITY](#) url[INFORMATICA E CYBER SECURITY](#) url[ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO](#) url[LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE](#) url[LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE](#) url[LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE](#) url[LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE](#) url[LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE](#) url[MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE](#) url[METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE I](#) url[METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE I](#) url[METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE II](#) url[Modulo I \(modulo di STORIA CONTEMPORANEA\)](#) url

Modulo I (*modulo di STORIA CONTEMPORANEA*) [url](#)

Modulo II (*modulo di STORIA CONTEMPORANEA*) [url](#)

Modulo II (*modulo di STORIA CONTEMPORANEA*) [url](#)

POLITICA ECONOMICA [url](#)

POLITICA ECONOMICA [url](#)

SCIENZA POLITICA I [url](#)

SCIENZA POLITICA I [url](#)

SCIENZA POLITICA II [url](#)

SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI [url](#)

SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE, MILITARE E DELLA SICUREZZA URBANA [url](#)

curriculum Scienze e Tecniche delle Professioni Aeronautiche (STPA)

Conoscenza e comprensione

I laureati in SPRI-curriculum Scienze e Tecniche delle Professioni Aeronautiche dovranno possedere ampie conoscenze di base di carattere teorico, metodologico, tecnico e linguistico che li mettano in grado di comprendere in modo autonomo le caratteristiche e il funzionamento della realtà nazionale ed internazionale. Ciò comporta che alla fine del corso gli studenti conosceranno e saranno in grado di padroneggiare le principali categorie interpretative e di ragionamento per ciascuna delle aree che concorrono a caratterizzare il curriculum in oggetto, e cioè la storia, il diritto, l'economia, la sociologia e la scienza della politica. Acquisiranno competenze linguistiche in inglese, in francese e in arabo. Sapranno confrontare e integrare le nozioni acquisite nei diversi ambiti in maniera multidisciplinare. Sapranno, inoltre, fare riferimento e utilizzare le fonti teoriche e metodologiche. Tali conoscenze saranno acquisite principalmente attraverso le lezioni frontali, lo studio di testi avanzati e la partecipazione a seminari tematici di approfondimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in SPRI-curriculum Scienze e Tecniche delle Professioni Aeronautiche dovranno essere in grado di applicare le conoscenze metodologiche e teoriche acquisite nel definire ed elaborare progetti operativi e interventi concreti nei vari ambiti oggetto del Corso di studio, sia nel contesto nazionale che in quello internazionale. Dovranno inoltre essere capaci di analizzare rapidamente il contesto operativo, anche in presenza di un notevole flusso di informazioni, nonché di utilizzare i moderni strumenti tecnologici il cui impiego è specificamente previsto per gli incarichi dei Sottufficiali del ruolo Marescialli. I laureati saranno in grado di svolgere con un adeguato livello di competenza e responsabilizzazione le attività tecnico-operative previste per il proprio livello ordinativo funzionale nell'Aeronautica Militare italiana. Tali specifiche competenze verranno sviluppate soprattutto attraverso l'uso di strumenti didattici quali l'analisi di case studies, la partecipazione attiva alla didattica frontale e le numerose esercitazioni previste per molti degli insegnamenti impartiti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

FISICA SPERIMENTALE [url](#)

GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA [url](#)

IMPIANTI E SISTEMI AEROSPAZIALI [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)

LINGUA E CULTURA ARABA [url](#)

LINGUA E CULTURA ARABA [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE I [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE III [url](#)

Matematica [url](#)

Matematica [url](#)

POLITICA ECONOMICA [url](#)

POLITICA MILITARE [url](#)

SCIENZA POLITICA I [url](#)

SCIENZA POLITICA II [url](#)

SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA SICUREZZA E DELLE ORGANIZZAZIONI UMANE [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

TECNICHE AERONAUTICHE [url](#)

Conoscenza e comprensione

I laureati in SPRI-curriculum Scienze Politiche dovranno possedere conoscenze di base e fondamenti teorici e metodologici del settore economico-giuridico, sociologico, politologico e storico atte a comprendere e comunicare le complesse realtà sociali del mondo globalizzato. Essi avranno gli strumenti per analizzare, sotto il profilo giuridico, i processi decisionali, le relazioni internazionali e gli assetti costituzionali delle società contemporanee, nonché analizzare i fenomeni sociali che caratterizzano le società contemporanee collocandoli nel contesto storico adeguato. I laureati avranno acquisito gli strumenti per comprendere il linguaggio utilizzato dai principali attori della rappresentanza politica e degli interessi organizzati, sia a livello nazionale che internazionale e sapranno confrontare ed integrare le nozioni acquisite nei diversi ambiti in maniera multidimensionale. Ci si aspetta che alla fine del percorso formativo i laureati possiedano anche una conoscenza di base di due lingue straniere adeguata al carattere marcatamente internazionale del corso di studi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in SPRI-curriculum Scienze Politiche dovranno essere in grado di applicare le conoscenze metodologiche e teoriche acquisite sia nel contesto nazionale che in quello internazionale. Essi avranno le competenze per operare con compiti tecnici nelle pubbliche amministrazioni, nelle istituzioni internazionali e nel settore privato. In particolare essi potranno operare come tecnici dei servizi pubblici e delle organizzazioni internazionali, esperti di pubbliche relazioni e comunicazione d'impresa, tecnici dei servizi per l'impiego. Essi avranno dunque le competenze, tra l'altro, per redigere atti amministrativi o delibere, gestire ed aggiornare archivi informatici, trasmettere dati o informazioni alle istituzioni, monitorare l'esecuzione di lavori pubblici, curare i rapporti con i mezzi di informazione, redigere o predisporre testi per discorsi ufficiali o comunicati stampa o articoli giornalistici, predisporre e gestire strategie di comunicazione, fornire consulenza alle aziende che cercano personale, fare colloqui di orientamento professionale e sui fabbisogni professionali, incrociare la domanda e l'offerta di lavoro, aggiornare banche dati, valutare e selezionare i candidati, gestire il personale, seguire i lavoratori svantaggiati. Il raggiungimento delle capacità di applicazione delle conoscenze indicate avviene tramite: la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula, lo studio di casi presentati dai docenti e da esperti proveniente dal mondo del lavoro, lo svolgimento di progetti individuali e/o di gruppo. Le verifiche avvengono attraverso esami scritti, orali, redazione di relazioni ed esposizione orale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE [url](#)

ECONOMIA E POLITICA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

ECONOMIA POLITICA E ISTITUZIONI ECONOMICHE [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA SPAGNOLA [url](#)

MANAGEMENT DEI SISTEMI INFORMATIVI [url](#)

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E DELLE RELAZIONI SINDACALI [url](#)

POLITICA E PIANIFICAZIONE LINGUISTICA [url](#)

SCIENZA POLITICA [url](#)

SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA D'ITALIA E DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA [url](#)

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

Curriculum Investigazioni e Sicurezza

Conoscenza e comprensione

I laureati in SPRI-curriculum Investigazioni e Sicurezza dovranno possedere conoscenze di base di carattere socio-economico e storico atte a comprendere e comunicare le problematiche geopolitiche e della sicurezza internazionale. I laureati conosceranno i principali fattori strategici e geopolitici che determinano il quadro delle relazioni

internazionali e sapranno confrontare ed integrare le nozioni acquisite nei diversi ambiti in maniera multidimensionale. Essi avranno anche conoscenze di tipo giuridico-criminologico e tecnico-investigativo, possiederanno competenze professionali di alto profilo nelle metodiche riguardanti la sicurezza e potranno supportare le autorità giudiziarie e di pubblica sicurezza nella attività di prevenzione e repressione dei crimini. Ci si aspetta che alla fine del percorso formativo i laureati possiedano anche una conoscenza di base di una lingua straniera.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in SPRI-curriculum Investigazioni e Sicurezza avranno le competenze per operare con compiti tecnici nelle pubbliche amministrazioni, nelle istituzioni internazionali e nel settore privato. In particolare essi potranno operare come tecnici dei servizi di sicurezza ed esperti di strategie per la sicurezza nazionale ed internazionale. Essi avranno dunque le competenze, tra l'altro, per redigere relazioni o rapporti, produrre prove documentali, eseguire ispezioni o sopralluoghi, progettare e gestire servizi operativi di antirapina e antitaccheggio, collaborare con le forze dell'ordine e con l'autorità giudiziaria, gestire la centrale operativa e coordinare i servizi operativi, predisporre attività atte a garantire la sicurezza privata e sociale, valutare i rischi, acquisire e gestire informazioni strategiche per la privacy e per la sicurezza nazionale ed internazionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BALISTICA FORENSE [url](#)

CERTIFICAZIONI PER LA QUALITA' [url](#)

CRIMINOLOGIA [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO DELLE INVESTIGAZIONI DIFENSIVE, PRIVATE E DELLA PRIVACY [url](#)

DIRITTO E PROCEDURA PENALE [url](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

GENETICA FORENSE [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA SPAGNOLA [url](#)

MARKETING [url](#)

MEDICINA LEGALE [url](#)

SCIENZA DELLE FINANZE E DELLA SICUREZZA FINANZIARIA [url](#)

SCIENZA POLITICA [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA SICUREZZA SOCIALE E DELLA DEVIANZA [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE [url](#)

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

STUDI STRATEGICI PER LA SICUREZZA [url](#)

TECNICHE E ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA [url](#)



Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Strettamente legata alle conoscenze e alla capacità di comprensione l'autonomia di giudizio che ci si attende che i laureati acquisiscano nel corso di studi. L'autonomia di giudizio si esprime soprattutto nella capacità di formulare analisi e valutazioni sul funzionamento delle amministrazioni, sul contesto sociale e politico nel quale esse operano, sulle loro disfunzioni e sulle possibilità di riforma. Tale autonomia di giudizio viene costruita non solo attraverso una robusta preparazione su una competenza multidisciplinare, che induce a riflettere sul fenomeno amministrativo da una molteplicità di punti di vista e combinando strumenti analitici

	differenziati, ma anche attraverso lezioni che incoraggiano la discussione ragionata con gli studenti.
Abilità comunicative	Tra i risultati di apprendimento attesi vi è anche la capacità di presentare efficacemente i problemi, organizzare le informazioni rilevanti e illustrare con chiarezza soluzioni e proposte. Si tratta di un'abilità specifica, che sfrutta le competenze e le conoscenze sostanziali ma viene costruita, nel corso di laurea, attraverso corsi di contenuto linguistico e informatico e attraverso esercitazioni e discussioni svolte all'interno dei singoli corsi. Lo studio delle peculiarità della comunicazione pubblica e dei linguaggi specialistici burocratico e giuridico mette il laureato in grado di analizzarne criticamente il funzionamento e di adeguare i propri registri comunicativi ai diversi tipi di destinatari (pubblico indifferenziato, utenza specifica, colleghi o altri destinatari esperti ecc.).
Capacità di apprendimento	Il corso di laurea incoraggia gli studenti a sviluppare un'autonoma capacità di ricerca e di apprendimento, considerata essenziale ai fini della prosecuzione degli studi ovvero dell'avvio di una proficua esperienza professionale. Sia nella preparazione della prova finale, sotto la supervisione del relatore sia nelle lezioni, tramite il confronto in classe con i colleghi e con il docente, gli studenti devono individuare i problemi scientifici e operativi, misurarsi con la consultazione di pubblicazioni specializzate, di banche dati e di altre fonti di informazione, selezionare e organizzare i dati rilevanti, avanzare ipotesi ed elaborare tesi ragionate.

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

La prova finale consisterà nella elaborazione ed nella discussione di un breve testo, anche di impianto interdisciplinare (eventualmente supportato o corredato da materiali multimediali) dedicato a un tema concordato con il docente-relatore. Il tema dell'elaborato dovrà vertere su un argomento coerente con gli ambiti oggetto di studio del corso di laurea. La prova finale consistirà nella presentazione, discussione e argomentazione del tema trattato nell'elaborato davanti ad una Commissione, tra i cui componenti devono essere compresi il relatore della tesi.

 **QUADRO A5.b** | **Modalità di svolgimento della prova finale**

12/06/2019

Modalità di svolgimento della prova finale

1. La prova finale per il conseguimento del titolo di studio consiste nella redazione e presentazione (fatti salvi i curricula SOGE e STPA per i quali non è prevista la presentazione) di un proprio elaborato scritto ad una commissione di laurea avente ad oggetto un argomento inerente al percorso di studio, con la supervisione di un relatore.
2. L'elaborato va scelto e definito con il docente, su proposta dello studente, almeno tre mesi prima del giorno stabilito per la

prova finale. L'elaborato $\dot{\iota}$ \grave{e} costituito da una breve tesi su un argomento inerente il corso di studio, frutto del lavoro personale dello studente che provveder $\dot{\iota}$ a mandare al relatore lo stato di avanzamento lavori in modo che il docente possa intervenire per tempo, correggendo e orientando il lavoro.

3. Qualora entro i 3 mesi dalla data stabilita per la prova finale lo studente non abbia trovato un docente disponibile, lo stesso potr $\dot{\iota}$ rivolgersi alla segreteria didattica che, sentito il Presidente del Corso di laurea, provveder $\dot{\iota}$ a inviare la richiesta a uno o pi $\dot{\iota}$ docenti, tenendo conto di un'equa distribuzione delle tesi per ogni docente.

4. L'elaborato deve rispettare le istruzioni ai tesisti che il corso di laurea provveder $\dot{\iota}$ a rendere note mediante pubblicazione sulle pagine web dedicate sul sito istituzionale del Corso di Laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali.

5. La tesi deve essere consegnata alla segreteria studenti solo dopo aver ottenuto il parere positivo dal relatore sul testo finale e completo.

6. Il relatore sottopone un sintetico giudizio finale sul lavoro svolto dal candidato alla commissione di laurea, che ne tiene conto ai fini dell'assegnazione dei punti (0-7) relativi alla valutazione complessiva dell'elaborato e della sua dissertazione. Nel caso degli studenti iscritti ai curricula SOGE e STPA in convenzione con le Scuole Allievi Marescialli dell'Aeronautica e dell'Esercito non $\dot{\iota}$ prevista la presentazione dell'elaborato di fronte alla commissione di laurea, pertanto il punteggio (0-7) $\dot{\iota}$ attribuito dal docente relatore e comunicato alla segreteria studenti.

7. Il lavoro richiesto allo studente laureando deve risultare coerente, in termini di impegno e di obiettivi di apprendimento richiesti, al numero di crediti formativi riconosciuti, fissato in 6 CFU.

8. La valutazione della prova finale di laurea $\dot{\iota}$ espressa in centodecimi (110) e viene calcolata sommando i seguenti punteggi:

$\dot{\iota}$ media aritmetica (espressa in centodecimi) delle votazioni delle prove di esame sostenute nel corso di laurea, ponderata in funzione dei CFU attribuiti a ciascun esame; la media viene arrotondata al numero intero pi $\dot{\iota}$ vicino (nel caso in cui la parte decimale sia 0,50 l'arrotondamento avviene all'intero superiore);

$\dot{\iota}$ maggiorazione, per i curricula SP e IS, per la durata del corso di studi, pari a 3 punti, assegnabili automaticamente, se lo studente discute la tesi entro 3 anni e 2 mesi a partire dal 1 $\dot{\iota}$ novembre dell'anno accademico di immatricolazione;

$\dot{\iota}$ maggiorazione variabile da 0 a 7 punti da attribuirsi alla valutazione complessiva dell'elaborato e della sua dissertazione;

$\dot{\iota}$ maggiorazione di 1 punto se lo studente ha partecipato durante il percorso di studi ai programmi di Mobilit $\dot{\iota}$ all'Estero e di ulteriori 2 punti se ha acquisito almeno 12 CFU all'interno del programma Erasmus.

9. L'ammissione alla discussione della tesi di laurea presuppone l'acquisizione dei crediti formativi previsti dal regolamento didattico del corso di studio, al netto del numero di crediti attribuiti alla prova finale.

10. La tesi $\dot{\iota}$ discussa in forma orale. L'utilizzo di supporti informatici $\dot{\iota}$ ammesso solo se ritenuto necessario dal relatore per una pi $\dot{\iota}$ corretta comprensione dei risultati da parte della commissione di laurea. Il laureando deve essere in grado di discutere il lavoro con il presidente della commissione e con i suoi componenti anche in assenza di tali supporti informatici.

11. La discussione finale (per i curricula SP e IS), senza proclamazione, avviene alla presenza di una commissione composta da almeno cinque docenti, che pu $\dot{\iota}$ riunirsi e ascoltare i candidati anche in forma telematica.

12. Le Commissioni giudicatrici della prova finale abilitate al conferimento del titolo di studio sono nominate dal Direttore del Dipartimento e composte da membri scelti tra professori di prima e di seconda fascia, ricercatori a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato, professori a contratto. Il Direttore nomina il Presidente della Commissione tra i professori di ruolo del Dipartimento. Possono far parte della Commissione giudicatrice della prova finale anche Professori e Ricercatori di un Dipartimento diverso da quello in cui $\dot{\iota}$ incardinato il corso a cui sono iscritti i candidati e di altre Universit $\dot{\iota}$ italiane e straniere i cui titoli siano riconosciuti in Italia. Il docente relatore di tesi deve far parte della Commissione giudicatrice ovvero consegnare alla stessa un giudizio dettagliato sulla prova finale svolta dal candidato.

13. La proclamazione del titolo conseguito avviene in una seduta pubblica di Ateneo (studenti dei curricula SP e IS) e nell'ambito di sedute ad hoc per i curricula militari SOGE e STPA.

Link : http://www.unitus.it/public/platforms/1/cke_contents/69/Reg.to%20SPRI%202018.pdf (REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (L-36) - ART.12)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: https://www.unitus.it/public/platforms/1/cke_contents/69/Reg.to%20SPRI%202018.pdf

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/calendari2/articolo/tabelle-orario-delle-lezioni-deim-spri>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/calendari2/articolo/calendario-esami-spri>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/calendari2/articolo/adempimenti-per-la-laurea-spri>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ICAR/20	Anno di corso 1	CARTOGRAFIA E PIANIFICAZIONE link	TONTINI MARCO		10	60	
2.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO link	GENOVESE ANDREA	PA	8	48	
		Anno						

3.	SECS-P/01	di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	MOSCHETTI ARIANNA		8	48	
4.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	MORGANTI PATRIZIO	RD	8	48	
5.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA SPERIMENTALE link	CUCCHIARO ANTONIO		6	36	
6.	M-GGR/02	Anno di corso 1	GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA link	ALBINI MARIAVITTORIA		8	48	
7.	M-GGR/02	Anno di corso 1	GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA link	NOTO MIRIAM		8	48	
8.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA E CYBER SECURITY link	PONZIANI CLAUDIO		4	24	
9.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA E CYBER SECURITY link	MASTROSTEFANO STEFANO		4	24	
10.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	FRANCAVIGLIA MICHELE		8	48	
11.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	STERPA ALESSANDRO	PA	8	48	
12.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE link	BOYARKINA IREN		8	48	
13.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE link	HOBSON JULIE ANNE		8	48	
14.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE link	ROMAGNUOLO ANNA	RD	8	48	
15.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE link	TOSONI ALESSIO		8	48	

Anno

16.	L-LIN/12	di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE link	MELCHIORRE SONIA MARIA	RD	8	48	
17.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE link	CIAMBELLA FABIO		8	48	
18.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE link	ROMAGNUOLO ANNA	RD	8	48	
19.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE I link	MARZIALI SIMONE		4	24	
20.	M-EDF/01	Anno di corso 1	METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE I link	MONETA BERNARDINO		14	84	
21.	M-EDF/01	Anno di corso 1	METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE I link			14	84	
22.	MAT/05	Anno di corso 1	Matematica link	MUGNAI DIMITRI	PO	8	24	
23.	MAT/05	Anno di corso 1	Matematica link	LUPICA ANTONELLA		8	24	
24.	MAT/05	Anno di corso 1	Matematica link	VESTRI CLAUDIO MARIA		8	48	
25.	M-STO/04	Anno di corso 1	Modulo I (<i>modulo di STORIA CONTEMPORANEA</i>) link	CRUCIANI SANTE	RD	5	30	
26.	M-STO/04	Anno di corso 1	Modulo I (<i>modulo di STORIA CONTEMPORANEA</i>) link	GUIDA ELISA		5	30	
27.	M-STO/04	Anno di corso 1	Modulo II (<i>modulo di STORIA CONTEMPORANEA</i>) link	CAPITINI PAOLO		3	18	
28.	M-STO/04	Anno di corso 1	Modulo II (<i>modulo di STORIA CONTEMPORANEA</i>) link	CASALE ENRICO		3	18	
		Anno						

29.	SECS-P/06	di corso 1	POLITICA ECONOMICA link	FETONI PAOLO		10	60	
30.	SPS/04	Anno di corso 1	SCIENZA POLITICA link	MORI VALERIO		10	60	
31.	SPS/04	Anno di corso 1	SCIENZA POLITICA I link	MORI VALERIO		8	48	
32.	SPS/04	Anno di corso 1	SCIENZA POLITICA I link	PISANIELLO GIUSEPPE		8	48	
33.	SPS/04	Anno di corso 1	SCIENZA POLITICA I link	QUATTROMANI DARIO		8	48	
34.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELLA SICUREZZA E DELLE ORGANIZZAZIONI UMANE link	NEGRI MICHELE	RD	8	48	
35.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE link	BELMONTE ROSALBA		8	48	
36.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	COLOZZA ROBERTO		8	48	
37.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	COLOZZA ROBERTO		8	48	
38.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE link	BOCCOLINI ALESSANDRO	RD	10	60	
39.	IUS/16	Anno di corso 2	BALISTICA FORENSE link			4	32	
40.	SECS-P/13	Anno di corso 2	CERTIFICAZIONI PER LA QUALITA' link			8	64	
41.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO COMMERCIALE link			8	64	
		Anno						

42.	IUS/17	di corso 2	DIRITTO E PROCEDURA PENALE link	8	64
43.	SECS-P/07	Anno di corso 2	ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE link	7	56
44.	SECS-P/07	Anno di corso 2	ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE link	8	64
45.	AGR/01	Anno di corso 2	ECONOMIA E POLITICA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA link	6	48
46.	SECS-P/06	Anno di corso 2	ECONOMIA POLITICA E ISTITUZIONI ECONOMICHE link	10	80
47.	ING-IND/05	Anno di corso 2	IMPIANTI E SISTEMI AEROSPAZIALI link	18	144
48.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE link	8	64
49.	L-LIN/07	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA SPAGNOLA link	8	64
50.	M-EDF/01	Anno di corso 2	METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE II link	4	32
51.	SPS/07	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA GENERALE,MILITARE E DELLA SICUREZZA URBANA link	8	64
52.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA D'ITALIA E DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA link	8	64
53.	FIS/01	Anno di corso 2	TECNICHE AERONAUTICHE link	10	80
54.	IUS/16	Anno di corso 2	TECNICHE E ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA link	4	32
		Anno			

55.	IUS/17	di corso 3	CRIMINOLOGIA link	3	24
56.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO AMMINISTRATIVO link	8	64
57.	IUS/14	Anno di corso 3	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link	8	64
58.	IUS/01	Anno di corso 3	DIRITTO DELLE INVESTIGAZIONI DIFENSIVE, PRIVATE E DELLA PRIVACY link	8	64
59.	IUS/13	Anno di corso 3	DIRITTO INTERNAZIONALE link	8	64
60.	BIO/13	Anno di corso 3	GENETICA FORENSE link	3	24
61.	L-OR/12	Anno di corso 3	LINGUA E CULTURA ARABA link	8	64
62.	L-LIN/04	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE link	4	32
63.	L-LIN/12	Anno di corso 3	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE III link	8	64
64.	M-STO/08	Anno di corso 3	MANAGEMENT DEI SISTEMI INFORMATIVI link	8	64
65.	SECS-P/08	Anno di corso 3	MARKETING link	7	56
66.	INF/01	Anno di corso 3	MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE link	16	128
67.	MED/43	Anno di corso 3	MEDICINA LEGALE link	4	32
		Anno			

68.	SECS-P/10	di corso 3	ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E DELLE RELAZIONI SINDACALI link	8	64
69.	L-LIN/01	Anno di corso 3	POLITICA E PIANIFICAZIONE LINGUISTICA link	8	64
70.	SPS/06	Anno di corso 3	POLITICA MILITARE link	10	80
71.	SECS-P/03	Anno di corso 3	SCIENZA DELLE FINANZE E DELLA SICUREZZA FINANZIARIA link	10	80
72.	SPS/04	Anno di corso 3	SCIENZA POLITICA II link	10	80
73.	SPS/11	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI link	8	64
74.	SPS/11	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DELLA SICUREZZA SOCIALE E DELLA DEVIANZA link	8	64
75.	SPS/06	Anno di corso 3	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI link	10	80
76.	SPS/04	Anno di corso 3	STUDI STRATEGICI PER LA SICUREZZA link	10	80



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule Corso di Laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim/mappe-ed-aule-deim/articolo/aule-scienze-politiche-deim>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AULE SPRI



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: laboratori e aule informatiche

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim/mappe-ed-aule-deim/articolo/aule-scienze-politiche-deim>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori ed aula informatiche corso di laurea in SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI



Descrizione link: Sale studio

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim/mappe-ed-aule-deim/articolo/aule-scienze-politiche-deim>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio



Descrizione link: Polo bibliotecario umanistico-sociale

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/sistema-bibliotecario-di-ateneo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca



L'attività di orientamento in ingresso ha l'obiettivo di supportare gli studenti a realizzare in modo ottimale il proprio percorso formativo, dal passaggio dalla Scuola Media Superiore all'Università fino all'ingresso nel mondo del lavoro. Il servizio erogato dal Dipartimento di Economia e Impresa prevede un insieme di attività che riguardano principalmente la divulgazione delle informazioni, il coordinamento tra Scuole Superiori ed Università e l'accoglienza.

In particolare questa forma di orientamento prevede le seguenti iniziative: incontri, organizzati in periodi dell'anno predefiniti, con le Scuole Superiori per presentare agli studenti i corsi di laurea triennale erogati dal Dipartimento. Il servizio, inoltre, sviluppa attività collaterali, al di là della generica presentazione, svolte sia presso i singoli Istituti sia presso la sede, quali lezioni universitarie simulate, project work, cicli di seminari, visita presso le strutture didattiche. Inoltre, si offre la possibilità alle scuole interessate di poter effettuare delle sessioni gratuite di test di accesso presso le loro sedi. Le predette attività sono finalizzate da un lato a creare familiarità di rapporti tra studente e struttura universitaria limitando il naturale disorientamento dovuto al passaggio dall'ambiente della scuola a quello dell'Università, dall'altro a mettere lo studente della scuola di fronte ad attività concrete ed a temi che potrebbero rappresentare il suo futuro percorso universitario, consentendogli così di auto-valutare il proprio livello di interesse e identificare più precisamente le proprie inclinazioni. In particolare, le lezioni universitarie simulate e i seminari riguardano generalmente argomenti connessi agli insegnamenti del primo anno dei corsi di laurea triennale; i project work, realizzati secondo le tipiche dinamiche universitarie, sono svolti suddividendo gli studenti interessati in gruppi di lavoro su tematiche comuni all'ultimo anno delle Scuole Superiori e al primo anno dei corsi di studio e prevedono la presentazione dei lavori finali presso la sede universitaria di fronte ad una commissione di docenti universitari; i test di accesso svolti nelle scuole in primavera consentono di dare allo studente una valutazione del proprio livello di conoscenza ai fini della preparazione; le visite presso le strutture sono effettuate soprattutto mostrando le aule e i laboratori dove si svolgeranno le lezioni del primo anno.

12/06/2019

- Partecipazione ad eventi (locali/nazionali) e manifestazioni (Open Day Ateneo, Open Day di Dipartimento) per l'orientamento. In queste occasioni vengono presentati i percorsi formativi dei corsi di laurea triennale e i relativi sbocchi occupazionali. In particolare nell'Open Day di Dipartimento vengono presentate le proposte formative dei corsi di studio con la partecipazione dei docenti, in modo che ciascuno studente possa avere un primo contatto con i futuri professori e formulare domande che chiariscano dubbi e curiosità.
- Realizzazione di brochure, locandine, poster con la presentazione dei corsi di laurea triennale e i relativi sbocchi occupazionali e professionali.
- Aggiornamento costante del sito web del dipartimento e della home page dei corsi di studio, con una serie di pagine e sezioni dedicate alle diverse informazioni utili tanto agli studenti interessati all'iscrizione ai corsi quanto a coloro che già sono iscritti; esistono profili Facebook, Instagram e Twitter di Dipartimento e uno dei Tutor. In particolare per il corso di studio in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali, per via dei percorsi formativi destinati agli allievi dei corpi dell'Esercito e dell'Aeronautica, viene svolta un'attività specifica di orientamento svolta prevalentemente dalle sedi dei corpi militari.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/spri/articolo/orientamento-ingresso-spri-deim>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'attività di orientamento e tutorato in itinere, svolta nell'ambito dei corsi di laurea triennale, è gestita dal Dipartimento di Economia e Impresa e coinvolge docenti e tutor del Dipartimento. 12/06/2019

Le funzioni di tutoraggio comprendono un'ampia serie di iniziative per l'assistenza agli studenti finalizzate a rendere più efficaci e produttivi gli studi universitari. Le attività sono distribuite su tutto il percorso formativo ma si concentrano in modo specifico sull'assistenza erogata ai neo-iscritti per i quali sono organizzati percorsi di accompagnamento e recupero con l'obiettivo di mettere gli studenti nella condizione di seguire e frequentare con profitto le lezioni del primo anno. Per i periodi didattici successivi, l'attività di tutorato è finalizzata a supportare lo studio e la frequenza delle lezioni, dedicandosi in modo particolare agli studenti che dimostrano di avere dei problemi nell'apprendimento e nello studio. Lo studente può, inoltre, rivolgersi al servizio di tutorato per ricevere aiuto e supporto in merito a informazioni e suggerimenti sull'organizzazione dei percorsi didattici, sulla scelta degli esami liberi e, in generale, sul corretto approccio allo studio universitario.

Dal punto di vista organizzativo il servizio opera in diversi modi:

- Sportello per ricevimento frontale durante tutto l'anno accademico;
- Casella e-mail dedicata;
- Gestione pagina Facebook dedicata agli studenti;
- Promozione delle attività proposte dal Dipartimento e dall'Ateneo;
- Interazione con la Segreteria Didattica.

Durante l'erogazione della didattica relativa agli insegnamenti del I e del II semestre del terzo anno dei corsi di laurea triennale del Dipartimento, i referenti dei corsi di studio effettuano degli interventi nell'ambito dei singoli insegnamenti erogati con la finalità di informare gli studenti sugli sbocchi occupazionali e professionali, sulle attività pratiche ed a contatto con le imprese che è possibile svolgere e sulle eventuali opportunità di stage, rispondendo alle eventuali domande degli studenti interessati e indicando tutti i riferimenti per ulteriori informazioni.

Per i percorsi formativi dedicati ai corpi dell'Esercito e dell'Aeronautica è organizzata una specifica attività di tutoraggio. A ciascun percorso formativo è assegnato un docente tutor con adeguata qualificazione, con il compito di supportare l'erogazione e l'organizzazione della didattica ed assistere l'apprendimento degli allievi, segnalando le problematiche emergenti al referente del corso e, ove possibile, risolvendole direttamente. Altrimenti, sulla base delle difficoltà emergenti e delle problematiche didattiche e di apprendimento raccolte dai tutor, si svolge una specifica attività di tutoraggio su singoli insegnamenti per i quali l'apprendimento risulti più difficile, anche con attività svolte direttamente, in rapporto one to one con gli studenti interessati.

A questo si aggiunge il rafforzamento delle attività di tutoraggio (tutor degli studenti: Prof.ssa Barbara Pancino) e orientamento studenti, volte a intercettare eventuali difficoltà e ad intraprendere azioni idonee. Tale Servizio è stato attivato a fine 2015, tramite l'implementazione presso i locali SPRI, delle attività di tutoraggio e orientamento con docenti dedicati (per il curriculum di Scienze Politiche: i professori Michele Negri e Sante Cruciani e per il curriculum di Investigazioni

e Sicurezza: Professori Vincenzo Cianchella e Alessandra Stefanoni).

Descrizione link: Orientamento in itinere

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/spri/articolo/orientamento-tutorato-itinere-spri-deim>

▶ QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno

12/06/2019

I corsi di studio del Dipartimento di Economia e Impresa sono progettati in modo da costruire una proficua ed efficace alternanza tra studio teorico e attività pratica nel mondo del lavoro.

Il Dipartimento ha organizzato un servizio dedicato ai rapporti con le imprese e il mondo del lavoro, coordinato da un docente del dipartimento.

L'attività è diversificata per ciascun corso di studio, coerentemente con i differenti percorsi formativi, le diverse finalità di ciascun corso di studio e il tipo di approccio al mondo del lavoro, che può essere più tecnico e specifico per i corsi di laurea magistrale, mentre è più generico e informativo per i corsi di laurea triennale. Questo si riflette anche nella quantità di crediti formativi assegnati alle attività di stage, tirocini e preparazione al lavoro.

Per il corso di studio in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali questa attività comporta l'erogazione di 2 CFU e si configura attraverso brevi periodi di stage e tirocinio, che hanno la finalità di dare allo studente un primo contatto con il mondo del lavoro e un primo momento di riscontro pratico rispetto a quanto studiato sul piano teorico.

Queste attività sono coordinate sul piano scientifico dal coordinatore del corso di studio, gestite dalla segreteria didattica del corso di studio e supportate dai tutor del corso.

Per i percorsi formativi dedicati all'Esercito e all'Aeronautica i periodi di formazione all'esterno sono organizzati direttamente dai corpi militari nell'ambito di specifiche convenzioni.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno- Tirocini e stage

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/spri/articolo/ass-form-estero-spri-deim>

▶ QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Gli studenti del corso di studio hanno la possibilità di effettuare esperienze di formazione all'estero, sia didattiche che di attività lavorativa, nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale per studenti ai quali l'Ateneo ha aderito. La partecipazione degli studenti a questi programmi è centralizzata per tutti i corsi di studi a livello di ateneo e di dipartimento. A livello di ateneo l'Ufficio Relazioni internazionali si occupa di tutte le procedure relative ai bandi di mobilità internazionale e all'erogazione dei contributi monetari (ove previsti) a supporto della mobilità degli studenti. A livello di dipartimento sono attivi due referenti con il compito di gestire gli aspetti didattici inerenti la predisposizione dei piani di studio dei corsi e gli esami che gli studenti sosterranno presso le università straniere, la congruenza di questi con il piano di studio locale, e il relativo riconoscimento di crediti formativi effettuato in via definitiva dal consiglio di dipartimento. Da quest'anno è attiva presso il dipartimento una collaborazione studentesca part-time con il compito di fornire assistenza agli studenti in mobilità (sia studenti del corso di studio che si recheranno all'estero, che studenti di università straniere che seguono corsi e sostengono esami del corso di studio).

Il programma Erasmus promuove la mobilità degli studenti del corso di studio consentendo loro di seguire un periodo di studio riconosciuto con crediti formativi nel proprio piano di studi. Il riconoscimento dei crediti avviene dietro valutazione dei referenti di dipartimento e dietro ricezione di prova documentale del superamento dei relativi esami presso l'università straniera. Gli studenti hanno l'opportunità di svolgere un periodo di studio all'estero presso le università dei seguenti paesi europei: Belgio, Bulgaria, Francia, Germania, Grecia, Lituania, Olanda, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Spagna, Svezia, Turchia. Studenti iscritti presso le università straniere possono seguire corsi e sostenere esami presso il corso di studi del DEIm.

Il programma Erasmus offre anche agli studenti l'opportunità di effettuare periodi di lavoro presso aziende in paesi stranieri per maturare crediti relativi al tirocinio o ad attività lavorative riconosciuti nell'ambito del piano di studi. Gli studenti hanno l'opportunità di recarsi presso aziende nelle seguenti destinazioni: Scozia e Inghilterra (Regno Unito), Belgio, e Malta.

Descrizione link: Assistenza ed accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/spri/articolo/ass-acc-mob-int-stud-spri-deim>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Universität f�r Bodenkultur		20/02/2019	solo italiano
2	Belgio	HAUTE ECOLE DE LA PROVINCE DE LIEGE		13/12/2013	solo italiano
3	Belgio	HAUTE ECOLE DE LA PROVINCE DE LIEGE		13/12/2013	solo italiano
4	Belgio	Universit� de Li�ge		20/12/2013	solo italiano
5	Estonia	Tallinn University	68286-EPP-1-2014-1-EE-EPPKA3-ECHE	05/11/2015	solo italiano
6	Francia	Centrale Sup�lec		15/11/2017	solo italiano
7	Francia	Institut Sup�rieur de Commerce International de Dunkerque		19/02/2014	solo italiano
8	Francia	UNIVERSITE D'AUVERGNE		05/03/2013	solo italiano
9	Francia	Universit� d'Avignon et des Pays de Vaucluse		25/03/2016	solo italiano
10	Francia	Universit� de Nice Sophia-Antipolis		10/12/2013	solo italiano
11	Francia	Universit� de Perpignan		16/12/2016	solo italiano

12	Francia	Universit� de Perpignan		16/12/2016	solo italiano
13	Germania	Hochschule f�r angewandte Wissenschaften		17/01/2014	solo italiano
14	Germania	Rhine-Waal University of Applied Sciences		04/03/2019	solo italiano
15	Germania	Technische Universit�t Chemnitz		23/12/2013	solo italiano
16	Germania	Universit�t Kassel		03/01/2014	solo italiano
17	Grecia	Demokritos University of Thrace		02/03/2017	solo italiano
18	Lituania	Lithuanian University of Agriculture		13/12/2013	solo italiano
19	Norvegia	University of Agder (UiA)		08/04/2015	solo italiano
20	Polonia	College of Social and Media Culture Torun		10/11/2014	solo italiano
21	Polonia	Jan Kochanowski University in Kielce		06/11/2017	solo italiano
22	Polonia	Jan Kochanowski University in Kielce		21/02/2014	solo italiano
23	Polonia	Politechnika Gdanska Danzica		15/01/2014	solo italiano
24	Polonia	Politechnika Gda�ska		15/01/2014	solo italiano
25	Polonia	Politechnika Swietokrzyska	215913-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	14/06/2014	solo italiano
26	Polonia	Politechnika Swietokrzyska		16/06/2014	solo italiano
27	Polonia	Szkola Glowna Gospodarstwa Wiejskiego		19/02/2014	solo italiano
28	Polonia	Torun School of Banking		10/11/2014	solo italiano
29	Polonia	University of Economics in Katowice		16/12/2013	solo italiano
30	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	18/12/2013	solo italiano
31	Polonia	Uniwersytet Rolniczy Hugona Kollataja w Krakowie		05/04/2017	solo italiano
32	Polonia	Uniwersytet Wroclawski Wroclaw		15/12/2013	solo italiano
33	Polonia	Warsaw University		13/01/2014	solo italiano
					solo

34	Polonia	Warsaw University		13/01/2014	italiano
35	Portogallo	Universidade Lusofona de Humanidades e Tecnologias		15/11/2018	solo italiano
36	Repubblica Ceca	Charles University		15/11/2018	solo italiano
37	Repubblica Ceca	Univerzita Jana Evangelisty Usti nad Labem		06/01/2014	solo italiano
38	Romania	Petroleum-Gas University of Ploiesti		15/11/2018	solo italiano
39	Romania	UNIVERSITATEA DE VEST DIN TIMĂSOARA		16/12/2013	solo italiano
40	Romania	Universitatea Babes Bolyai din Cluj Napoca		13/06/2014	solo italiano
41	Romania	Universitatea Politehnica Bucuresti		14/11/2016	solo italiano
42	Romania	Universitatea de Stinte Agricole si Medicina Veterinara a Banatului - Timisoara		18/12/2013	solo italiano
43	Slovacchia	Constantine the Philosopher University in Nitra		15/04/2019	solo italiano
44	Slovacchia	Slovak University of Agriculture in Nitra		30/09/2014	solo italiano
45	Slovacchia	University of Economics in Bratislava		26/02/2014	solo italiano
46	Slovenia	University of Ljubljana		09/04/2019	solo italiano
47	Spagna	Universidad De Almeria	29569-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/12/2013	solo italiano
48	Spagna	Universidad De Cantabria	29589-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	18/02/2014	solo italiano
49	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	02/02/2015	solo italiano
50	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/01/2014	solo italiano
51	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	10/12/2013	solo italiano
52	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	16/01/2014	solo italiano
53	Spagna	Universidad PolitĂ©cnica de Valencia		04/02/2014	solo italiano
54	Spagna	Universidad PolitĂ©cnica de Valencia		25/05/2016	solo italiano
55	Spagna	Universidad de AlcalĂ©		15/07/2015	solo italiano
		Universidad de Castilla-La			solo

56	Spagna	Mancha Ciudad real		20/08/2014	italiano
57	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real		05/03/2014	solo italiano
58	Spagna	Universidad de Cádiz		04/08/2016	solo italiano
59	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		08/01/2014	solo italiano
60	Svezia	Hogskolan Kristianstad		26/02/2014	solo italiano
61	Turchia	İZMİR KATİP ÂELEBİ ÂNİVERSİTESİ		28/04/2016	solo italiano
62	Turchia	İZMİR YÂKSEK TEKNOLOJİ ENSTITÂSÂ - İYTE		28/04/2016	solo italiano
63	Turchia	Akkari University		19/03/2018	solo italiano
64	Turchia	Aksaray Âniversitesi		06/11/2015	solo italiano
65	Turchia	Aksaray Âniversitesi		06/11/2015	solo italiano
66	Turchia	Beykent Âniversitesi		07/04/2014	solo italiano
67	Turchia	Bursa Orhangazi University		18/05/2015	solo italiano
68	Turchia	Istanbul Teknik Universitesi		14/03/2019	solo italiano
69	Turchia	Izmir Universitesi		28/04/2016	solo italiano
70	Turchia	Munzur University		23/10/2017	solo italiano
71	Turchia	Yalova University Faculty of Economics		26/02/2014	solo italiano
72	Turchia	Yasar Universitesi	220363-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	24/02/2014	solo italiano
73	Ungheria	Kaposvar University		30/05/2017	solo italiano

La collocazione sul mercato del lavoro e la possibilità di trovare un impiego, avviare una professione o sviluppare un'attività imprenditoriale che dia soddisfazione e adeguata retribuzione rappresenta uno degli obiettivi che il Dipartimento di Economia e Impresa si pone per i suoi laureati e per il quale ha attivato una serie di iniziative e servizi.

A livello di Ateneo

Il Dipartimento, sotto questo profilo, si coordina strettamente con l'Amministrazione Centrale; infatti in Ateneo è attivo un ufficio placement e rapporti con le imprese con personale specializzato a disposizione degli studenti, localizzato presso il

Rettorato in via S.Maria in Gradi 4, coordinato da un delegato del Rettore.

Per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro l'ufficio placement di ateneo, coordinato dal Delegato del Rettore, organizza con periodicità 1/2 annuale seminari tematici nonché 1/2 una giornata, Testimonial Day, dedicata alla mediazione e all'incontro con aziende nazionali e internazionali e con gli ordini e le professioni che si 1/2 tenuto il 10 maggio 2018.

Il modello di organizzazione dello sportello placement dell'Università 1/2 degli studi della Tuscia si basa su un sistema integrato tra attività 1/2 di orientamento e placement ed 1/2 rivolto sia ai laureandi che ai neo-laureati al fine di facilitare la difficile transizione dall'università 1/2 al lavoro, sia alle aziende, interlocutori fondamentali per l'università 1/2 allo scopo di realizzare il matching con i propri studenti.

Tra i servizi di placement universitario concretamente offerti agli studenti, laureandi e laureati 1/2 possibile individuare: accoglienza e informazione: in questo ambito 1/2 prevista assistenza alle imprese e ai laureati/laureandi. Vengono fornite informazioni sul sistema produttivo locale e sui trend occupazionali nonché 1/2 aggiornamenti normativi e sulle tipologie contrattuali di lavoro.

Orientamento: rientrano in questo ambito tutte le attività 1/2 volte a fornire un supporto per:

- la stesura ed aggiornamento del curriculum vitae in formato europeo;
- l'approfondimento delle modalità 1/2/criteri/strumenti per la stesura di un progetto professionale;
- l'individuazione dei principali strumenti per la ricerca attiva del lavoro.
- siti internet utili per l'incrocio domanda offerta di lavoro.

Mediazione per l'incontro domanda e offerta attraverso questo servizio l'ufficio provvede all'acquisizione e alla gestione delle candidature, nonché 1/2 alla preselezione di candidature coerenti con le richieste di personale da parte dell'azienda richiedente.

Servizi di accompagnamento all'inserimento professionale: questa attività 1/2, comprende l'attivazione di tirocini di orientamento e formazione (extracurricolari), attivazione di project work/tirocini per lo sviluppo di ricerca e innovazione, nonché 1/2 promozione e attivazione di contratti di alto apprendistato e ricerca.

Per quanto riguarda invece le prestazioni rivolte ai datori di lavoro, l'Ufficio ricerca e rapporti con le imprese 1/2 impegnato su vari fronti in particolare:

accoglienza e informazione: in questo contesto l'ufficio verifica e acquisisce i dati del datore di lavoro e cura la stesura di una scheda anagrafica.

Mediazione per l'incontro domanda e offerta: per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro l'ufficio ricerca e rapporti con le imprese si impegna nell'organizzazione di seminari nonché 1/2 di un Career Day annuale, provvede alla diffusione delle vacancies raccolte mediante pubblicazione sul sito di ateneo e mediante l'invio di e-mail informative agli studenti neolaureati, a tal punto elabora una rosa di candidati che le aziende riceveranno al fine di identificare il profilo professionale richiesto.

Servizi di accompagnamento all'inserimento professionale in questo ambito l'ufficio, fornisce supporto amministrativo per le aziende che vogliono attivare tirocini formativi extracurricolari e per contratti di alto apprendistato.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/spri/articolo/accompagnamento-lavoro-spri-deim1>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

02/05/2016

Gli incontri con le Parti Sociali che sono stati svolti per i curricula civili di SP e IS hanno avuto degli obiettivi primari:

Permettere di capire se nell'ambito delle professioni e/o organizzazioni delle parti contattate possano emergere particolari richieste formative da sviluppare nell'ambito dell'offerta formativa del corso di laurea SPRI che può 1/2 essere implementata o modificata secondo tali richieste.

Chiedere ai rappresentanti presenti agli incontri se sia possibile ospitare nelle loro sedi gli studenti del Corso di laurea per attività 1/2 di stage e tirocini ed avere la disponibilità 1/2 ad organizzare almeno una volta l'anno un incontro tra gli studenti e un rappresentante delle istituzioni coinvolte per illustrare ai ragazzi il tipo di lavoro che vi si svolge, i diversi profili professionali e le competenze richieste, il tipo di attività 1/2 e problemi affrontati in modo da poter aggiungere all'astrazione dello studio il senso delle attività 1/2 pragmatiche e operative con le quali potrebbero poi confrontarsi una volta entrati nel mondo del lavoro. Le svariate organizzazioni contattate hanno espresso, secondo diverse modalità 1/2, la massima disponibilità 1/2 a ricevere studenti per avviare attività 1/2 di stage e tirocini all'interno della propria struttura e massimo impegno nell'inviare personale della propria struttura per svolgere attività 1/2 seminariali volte alla formazione degli studenti durante le lezioni o con incontri

QUADRO B6 OPINIONI DEGLI STUDENTI

25/09/2019

Le opinioni degli studenti a livello di singolo insegnamento sono state raccolte tramite due questionari, uno proposto ai frequentanti e uno ai non frequentanti. Aggregando le opinioni degli studenti a livello di corso di studio, sono state ottenute le allegate TABELLE 20 e 20BIS, aggiornate al 26 novembre 2018). Dati riferiti gli anni accademici 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018. La rilevazione relativa all'anno accademico 2018/2019 è infatti ancora in corso di realizzazione.

L'esito dell'elaborazione dei dati relativi ai questionari raccolti fra gli studenti frequentanti viene riepilogato nella TABELLA 20.

Le opinioni degli studenti frequentanti sugli insegnamenti nel 2017/2018 si confermano molto positive. Rispetto all'anno accademico immediatamente precedente risultano in lieve miglioramento solo in relazione al materiale didattico. Per il resto sono talvolta stabili e più spesso in lieve calo. Questo accade soprattutto con riguardo ad aspetti quali l'efficacia della docenza nello stimolare e motivare all'interesse verso la disciplina, la risposta esauriente del docente alle richieste di chiarimento, indicatori che registrano tutte riduzioni attorno al 4% relativamente alle risposte decisamente positive; soltanto negli ultimi in parte compensate da quelle prevalentemente positive, in lieve aumento. Non deve trarre in inganno invece il calo delle risposte positive concernenti l'esposizione chiara degli argomenti da parte del docente, l'interesse agli argomenti trattati; le incidenze ridotte sono infatti quasi del tutto riconducibili al maggior peso delle mancate risposte. Tuttavia, occorre ricordare che i dati del 2016/2017 evidenziavano tutti una nettissima crescita rispetto al 2015/2016, soprattutto in relazione ai pareri decisamente positivi (che erano aumentati tutti con percentuali tra il 6% e il 12% circa), soprattutto a discapito di quelle solo tendenzialmente positive e in minima parte di quelle tendenzialmente o decisamente negative.

Con il lieve calo registrato nel 2017/2018 rispetto al 2016/2017 della somma delle due risposte positive, di fatto nell'ultimo anno di rilevazione si torna su livelli analoghi a quelli del 2015/2016 nelle somme delle due risposte e, in modo complementare, ovviamente, anche delle due negative.

L'esito dell'elaborazione dei dati relativi ai questionari raccolti fra gli studenti non frequentanti viene riepilogato nella TABELLA 20 bis.

Le opinioni degli studenti non frequentanti continuano ad essere decisamente favorevoli, ma non registrano rilevanti variazioni dal 2016/2017 al 2017/2018.

Da notare solo lievi incrementi (di circa il 3%) dei pareri decisamente positivi in relazione alla definizione delle modalità d'esame, al carico didattico proporzionale ai CFU e all'effettività reperibilità del docente per spiegazioni e chiarimenti. Un lieve calo si riscontra invece con riguardo all'interesse per gli insegnamenti nella somma dei pareri positivi (in quanto l'aumento delle opinioni decisamente positive del 4% viene più che compensato dal decremento del 6% dei pareri tendenzialmente positivi).

Emergono quindi risultati decisamente confortanti che testimoniano la capacità di consolidare l'efficacia dello sforzo profuso dal Corso di Laurea e dei suoi docenti per quel che concerne il monitoraggio e l'ascolto delle esigenze degli studenti, nonché una capacità dei docenti di tenere conto delle diverse esigenze degli studenti siano essi frequentanti o meno. Tale caratteristica appare particolarmente apprezzabile tenuto conto della considerevole varietà della popolazione studentesca di un CdS articolato in ben 4 differenti curricula: due dei quali riservati a studenti esclusivamente frequentanti (Scienze organizzative e gestionali, SOGE, e Scienze e tecniche delle professioni aeronautiche, STPA) e gli altri (Scienze politiche e Investigazioni e sicurezza) caratterizzati da una componente non frequentante piuttosto significativa, riconducibile prevalentemente agli studenti lavoratori del Sistema della Sicurezza e della Difesa.

Descrizione link: Ufficio sistemi informativi - Portale dei processi formativi - Riesame

Link inserito: <https://sistemi.unitus.it/secure/riesame/?cdl=22866&testaccesso=&storico=20180924&submit=avvia+ricerca>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti nel 2017/2018 rispetto ai due anni accademici precedenti

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Nel complesso emerge il profilo di un laureato soddisfatto del percorso compiuto, capace di valutare la realtà ^{26/09/2019} nella quale ha studiato e i benefici che $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ in grado di garantirgli, consapevole dell'utilit $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ del titolo e della formazione culturale acquisita per il lavoro che gli $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ detiene e il prosieguo della sua carriera o, se ancora non $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ entrato nel mondo del lavoro, di quel che lo attende e delle ulteriori competenze che gli viene richiesto di acquisire, attraverso studi magistrali o post-laurea ed esperienze formative direttamente nel mondo del lavoro.

Il tasso di compilazione da parte dei laureati CdS SPRI L36 del questionario Almalaurea $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ dell'86,2%. Si tratta di 186 lavoratori studenti (LS), 56 studenti lavoratori (SL) e 18 studenti senza nessuna esperienza di lavoro (SEL).

Aspetti strutturali: 84,7% maschi e 15,3% femmine (occorre tenere presente la considerevole componente di personale militare, prevalentemente maschile).

Il 62,0% proviene da altre regioni, un dato da non considerare anomalo in virt $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ della presenza dei curricula ad hoc in convenzione riservati al personale delle forze armate.

Il 35,9% dei laureati aveva gi $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ avuto esperienze universitarie.

Nel complesso l'eti $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ all'immatricolazione registra due o pi $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ anni di ritardo (84,7% dei casi), un dato su cui incide la popolazione dei LS (prevalentemente allievi delle forze armate) che nella quasi totalit $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ tendono a iniziare il percorso universitario in eti $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ pi $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ avanzata (92,5%).

Il voto di laurea medio $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ di 102,6, leggermente meno nel caso dei LS (102,1) e molto simile per SL (104,2) e SEL (105,3).

La percentuale della laurea in corso $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ attorno al 90% per tutti i tipi di studenti.

L'indice di ritardo medio $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ pari a 0,05.

La frequenza regolare degli insegnamenti previsti ha riguardato pi $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ di tre studenti su quattro (76,5%). Il dato $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ ancora pi $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ alto per i LS (78,1%).

Il 15,0% degli studenti SEL e il 20,3 degli SL ha usufruito di borsa di studio.

Se osserviamo il totale della popolazione studentesca che ha compiuto parte del loro corso di studi all'estero, la percentuale $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ bassissima: solo l'1,4%. $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ necessario per $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ tenere conto nella lettura del dato del peso determinante della componente LS per il corso SPRI che presenta, comprensibilmente, frequenze bassissime, quasi nulle, rispetto alla variabile dello studio all'estero.

I tirocini sono attorno al 25% per SL e SEL, il 15,4% per i LS. I mesi impiegati per la tesi sono 4,3 per i LS, quasi 4,1 per gli SL e 4,0 per i SEL.

Il 41,2% ha un'esperienza di lavoro coerente con il percorso di studio, mentre questo capita a poco meno di un quarto (23,7%) degli SL.

La soddisfazione per il corso di laurea $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ massima (decisamente soddisfatto) o prevalente (pi $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ soddisfatto che no) complessivamente in pi $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ di nove studenti su dieci (91,8% dei casi), con incidenze leggermente pi $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ alte tra i LS.

Il rapporto con i docenti $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ decisamente o prevalentemente soddisfacente per il 95,0% dei laureati, soprattutto per gli SL (96,7%). Un dato analogo caratterizza i rapporti con i colleghi, ritenuti decisamente o per lo pi $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ soddisfacenti dal 94,6% dei laureati.

I giudizi sulle aule raramente sono negativi: solo il 4,5% degli intervistati le ritiene infatti raramente o mai adeguate

(percentuale che per il 16,7% sale in maniera significativa nel caso dei SEL). Appena più critici, ma comunque decisamente positivi, i giudizi sulle attrezzature a disposizione per le altre attività didattiche (valutate sempre, quasi sempre o spesso adeguate dal 91,1% dei laureati). Qualche criticità in più emerge nel giudizio sulle postazioni informatiche, considerate nel complesso degli utenti quantitativamente adeguate dal 71,7% degli intervistati. I più soddisfatti sono gli utilizzatori SEL (77,8%). Giudizi nettamente positivi per i servizi bibliotecari (93,3% di gradimento complessivo), soprattutto da parte degli SL (dove non si registra nemmeno una valutazione non positiva del servizio). Piuttosto positive anche le valutazioni sugli spazi per lo studio individuale (ritenuti adeguati nel 77,8% dei casi).

I carichi di studio degli insegnamenti vengono giudicati complessivamente adeguati: il 50,9% li ritiene infatti decisamente adeguati e il 40,9% più adeguati che no. I più soddisfatti sono i LS, valutando evidentemente in maniera positiva la possibilità di conciliare tempi di studio e tempi di lavoro.

La performance nel complesso molto positiva è confermata dal dato delle risposte alla domanda: Si iscriverebbero di nuovo all'università? L'80,1% confermerebbe sia la scelta dell'Ateneo che del corso di studio, mentre il 10,3% opterebbe nuovamente per l'Università della Tuscia ma cambiando CdS. La categoria più convinta della propria scelta è quella degli SL, ma le percentuali di conferma sono vicine per tutte le tipologie di studente considerate, con la parziale eccezione dei SEL (65% di conferme per lo stesso corso nello stesso ateneo). Tra i SEL un laureato su 10 dichiara che tornando indietro non si iscriverebbe più all'università.

Le competenze informatiche sono discrete per gran parte di quelle voci che rimandano a un profilo utente ordinario (es. il 69,4% dei laureati dichiara un buon livello di competenza rispetto alla Navigazione in Internet e alla comunicazione in rete), molto meno per quella che riguarda le attività più esperte (solo il 13,9% dichiara di possedere una buona conoscenza dei linguaggi di programmazione).

Intende proseguire gli studi il 52,2% degli LS, due terzi degli SL (64,4%), e sei SEL su dieci. L'opzione principale per tutti è quella della laurea magistrale, le percentuali variano in maniera lieve tra il 39,0% degli SL, il 40,3% dei LS e il 45,0% dei SEL.

Tra gli aspetti maggiormente rilevanti nella ricerca di lavoro spiccano l'acquisizione di professionalità (73,7%) e la stabilità/sicurezza del posto di (71,2%), un aspetto questo particolarmente rilevante per i SEL (9 casi su 10).

Il lavoro nel settore privato, quello part-time, quello contrattualizzato a tutele crescenti appaiono relativamente più interessanti per i SEL.

Le dimensioni territoriali di riferimento prevalente per il lavoro sono quelle di livello provinciale (55,9%) e, uscendo dai confini nazionali, quelle europee (49,5%).

Sono infine i LS e gli SL i relativamente più disponibili a effettuare trasferte di lavoro.

Fonte: AlmaLaurea - XXI Indagine (2019) - Il profilo dei laureati (2018)

Descrizione link: Rapporto AlmaLaurea Rapporto di indagine 2019 Profilo dei laureati 2018

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=L&ateneo=70035&facolta=867&gr>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: XXI Indagine - Rapporto 2019 - Profilo dei laureati 2019



29/09/2019

Dopo una crescita costante, senza la benché minima soluzione di continuità, dal 2011 al 2017 per quel che riguarda il numero degli iscritti, che è raddoppiato dal primo all'ultimo anno di riferimento, conosce una prima contrazione solo nel 2018, anche e soprattutto a causa di una eccezionale riduzione quantitativa del reclutamento di marescialli dell'Esercito (nell'anno accademico 2018/2019, con conseguenze sulla relativa coorte, ovvero sui due anni accademici successivi). Questo dato va valutato tenendo conto del fatto che l'iscrizione al curriculum SOGE (uno dei 4 in cui è articolata l'offerta formativa del CdS SPRI), è riservata in modo assolutamente esclusivo agli allievi marescialli dell'Esercito Italiano. In virtù di tale caratterizzazione la quantità delle immatricolazioni risulta del tutto indipendente dall'Ateneo. In relazione ad essa non si pone nemmeno la questione di possibili interventi. Lo stesso peraltro vale anche per il curriculum STPA, ugualmente riservato in modo del tutto esclusivo agli allievi marescialli dell'Aeronautica militare italiana: anche in questo caso la quota delle immatricolazioni in ciascun anno accademico costituisce oggettivamente e semplicemente il 100% del bacino di riferimento, in quanto tutti gli allievi marescialli di Aeronautica (ed Esercito) frequentano il corso di laurea SPRI dell'Università degli studi della Tuscia. Quest'ultimo rappresenta l'unico corso riservato a tali lavoratori-studenti, nell'ambito del loro iter formativo triennale, che li porta sia al conseguimento del titolo accademico sia al conferimento del grado di marescialli nelle rispettive forze armate di appartenenza.

Dati di ingresso

Secondo quanto emerso dall'elaborazione dei dati (estratti tramite portale GOMP il 26/09/2019) da parte del Servizio Sistemi informatici di Ateneo, la distribuzione delle matricole per titolo di studio di provenienza vede una conferma del primato del liceo scientifico (che, rispetto all'anno accademico immediatamente precedente, torna a crescere nel 2018/2019, passando da 105 a 132, dopo il netto decremento del 2017/2018 rispetto al 2016/2017, anno in cui era stata raggiunta addirittura quota 161 studenti). Seguono i ragionieri e periti commerciali (considerando anche i detentori del titolo contenente anche la qualifica di programmatore) (stabilmente attorno a quota 50). Scorrendo la graduatoria si scopre poi una netta ascesa del liceo linguistico (che nel 2018/2019 triplica addirittura il valore assoluto di due anni prima, 39 vs 13, e registra un incremento costante, tenuto conto delle 20 unità del 2017/2018).

Nel 2018 (alla luce dei valori relativi l'indicatore iC00a della scheda SMA 2018, aggiornati al 29/06/2019) riscontra un elevato livello quantitativo relativo agli avvisi di carriera al primo anno, apprezzabile con riguardo alla comparazione nello spazio, a livello d'area e nazionale (con un rapporto di quasi 2 a 1 in entrambi i casi). Il trend appare in calo e degno di attenzione, ma solo per il dato del 2017 (con un calo del 17%, 90 iscritti in V.A.), e non in relazione all'ultimo anno di riferimento (2018), tenuto conto che l'ulteriore contrazione (13%, 58 iscritti in V.A.) è totalmente riconducibile al numero eccezionalmente ridotto degli studenti del curriculum SOGE, dovuto esclusivamente alle contingenti esigenze quantitative di reclutamento dell'Esercito Italiano nel ruolo marescialli, sulle quali, ovviamente, l'Ateneo non può incidere in alcun modo. Il dato atteso delle iscrizioni al solo curriculum SOGE nel 2019, estraneo alla presente rilevazione, è di un ritorno ai valori degli anni precedenti (fino al 2017). Nel complesso la contrazione complessiva dal 2016 al 2018 può essere almeno in parte ricondotta alla caratterizzazione del CdS come nettamente sopra media, che lo espone a una maggiore variabilità soprattutto in termini assoluti. In valori percentuali invece un calo di ben 148 nuovi iscritti (che significherebbe per un CdS nella media, ovvero con poco più di 200 nuovi iscritti all'anno, una contrazione di poco inferiore al 75%), configura un ridimensionamento contenuto entro quota 28%.

I dati sugli immatricolati puri (si vedano i valori relativi l'indicatore iC00b della scheda SMA 2018, aggiornati al 29/06/2019), pur testimoniando un calo costante a partire dal 2015, a fronte di un lieve incremento delle medie nazionali e d'area, che tuttavia continuano ad attestarsi su livelli quantitativi decisamente inferiori rispetto al CdS in esame. Inoltre, la contrazione registrata nell'ultimo anno di riferimento (2018) appare confortante tenuto conto del fatto che l'effetto della contingente riduzione degli iscritti dell'Esercito (curriculum SOGE) avrebbe dovuto comportare un calo sensibilmente più rilevante. Nel complesso negli altri curricula gli immatricolati dovrebbero quindi essere probabilmente in aumento, ma sicuramente non in calo.

Gli iscritti totali (come emerge dall'analisi dei valori relativi l'indicatore iC00d della scheda SMA 2018, aggiornati al 29/06/2019), come si diceva, solo nell'ultimo anno risultano in calo (in gran parte per i motivi già segnalati). Tuttavia, se si esclude il livello apicale (forse eccezionale) del 2016 e 2017, nel 2018 si ritorna sui livelli del 2015, comunque nettamente superiori a quelli del 2014. A livello di benchmarking, inoltre, va sottolineato che anche in questo caso si tratta di dati molto

apprezzabili, sia alla luce della sostanziale invarianza a livello generale e della tendenziale contrazione a livello d'area (con la sola eccezione proprio del 2018, quindi con un seppur minimo elemento concorrenziale da prendere in considerazione), sia, soprattutto, in quanto i valori assoluti con cui si $\bar{\tau}_{\zeta}^{1/2}$ chiamati a confrontarsi appaiono nettamente più $\bar{\tau}_{\zeta}^{1/2}$ bassi. Essi, infatti, anche nell'unico anno di ridimensionamento per il CdS in esame, il 2018, con 1.307 iscritti, raggiungono poco più $\bar{\tau}_{\zeta}^{1/2}$ della metà $\bar{\tau}_{\zeta}^{1/2}$ di tale quota a livello d'area e poco meno della metà $\bar{\tau}_{\zeta}^{1/2}$ di tale livello con riguardo alla media dei corsi nazionali corrispondenti). Rispetto alla rilevazione ad hoc per la compilazione della SMA del 29/06/2019, il 26/09/2019 sono estratti dal Servizio Sistemi informatici di Ateneo tramite portale GOMP i dati relativi al totale degli iscritti nell'anno accademico 2018/2019: il valore rilevato, 1291 iscritti, coincide sostanzialmente con quello della rilevazione precedente riguardante il 2018, in quanto si tratta di un dato che tiene conto delle iscrizioni a partire dall'a.a. 2013/2014 e non tiene conto della verosimile presenza di vecchi iscritti (della coorte 2012/2013 o addirittura precedenti).

Osservando i dati relativi agli indicatori iC00e (iscritti regolari ai fini del CSTD) e iC00f (iscritti regolari ai fini del CSTD immatricolati puri) della scheda SMA 2018 (aggiornati al 29/06/2019), come si diceva, solo nell'ultimo anno risultano in calo (in gran parte per i motivi già $\bar{\tau}_{\zeta}^{1/2}$ segnalati) trend e benchmarking sono assolutamente analoghi a quelli appena descritti per quel che concerne gli iscritti complessivamente considerati, anche in riferimento agli iscritti regolari ai fini del CSTD, sia globalmente considerati (che scendono lievemente da 2,5vs1 a 2,3vs1 rispetto ai dati rilevati a livello d'area e generale; quindi con livelli di V.A. nettamente più $\bar{\tau}_{\zeta}^{1/2}$ rilevanti), sia tenendo conto dei soli immatricolati puri, iscritti al primo o agli anni successivi al momento della rilevazione (per i quali si riscontrano valori superiori di circa il 70% rispetto a quelli d'area e nazionali; anche in questo la distanza si attenua leggermente, ma appare ancora relevantissima).

La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (indicatore iC03-A della SMA 2018, con dati aggiornati al 29/06/2019) sembra aver raggiunto una dimensione pressoché $\bar{\tau}_{\zeta}^{1/2}$ costante, talché $\bar{\tau}_{\zeta}^{1/2}$ nel quinquennio (2014-2018) considerato, a parte il valore leggermente inferiore del 2015, nei restanti quattro anni sono state riscontrate incidenze minimamente differenti, contenute in un range molto ristretto, tra il 69,1% e il 70,6%. Le medie d'area e generale non sono solo nettamente inferiori (meno della metà $\bar{\tau}_{\zeta}^{1/2}$ negli ultimi due anni), ma presentano anche, sempre negli ultimi due anni, dei trend in calo (nel primo caso) o che si sono stabilizzati su percentuali molto basse (appena sopra quota 31%, nel secondo caso). Al di là $\bar{\tau}_{\zeta}^{1/2}$ delle minime variazioni rilevate, la comparazione spazio- temporale evidenzia che questa voce rappresenta stabilmente un punto di forza del CdS.

Dati di percorso

In relazione all'indicatore iC13-E (percentuale di CFU conseguiti al primo anno sul totale dei CFU previsti) della scheda SMA 2018 (aggiornati al 29/06/2019), cresce negli ultimi due anni (2016 e 2017) rispetto ai primi due considerati (2014 e 2015), la quota di CFU che gli studenti riescono a conseguire nel I anno: si passa da circa il 70% ai $\bar{\tau}_{\zeta}^{1/2}$ o poco più $\bar{\tau}_{\zeta}^{1/2}$ di quelli previsti, a fronte di valori medi sensibilmente più $\bar{\tau}_{\zeta}^{1/2}$ bassi, in special modo a livello d'area (meno di 3/5) e nazionale (esattamente 3/5). Si tratta quindi di incidenze piuttosto stabili e positivi a livello di benchmarking.

Al 26/09/2019 (dati estratti dal servizio Sistemi informatici di Ateneo tramite portale GOMP), il voto medio per esame $\bar{\tau}_{\zeta}^{1/2}$ sostanzialmente stabile appare in sensibile crescita nel 2018/2019, soprattutto per gli iscritti dei due anni accademici precedenti, ovvero, nella stragrande maggioranza dei casi, gli studenti del secondo e del terzo anno di corso: le matricole conseguono voti medi più $\bar{\tau}_{\zeta}^{1/2}$ elevati di circa 2 punti (passando dal 24,5 delle matricole del 2017/2018 al 26,3 di quelle dell'anno accademico tuttora in corso), nel caso degli iscritti nel 2018/2019 che si erano immatricolati un anno prima l'incremento $\bar{\tau}_{\zeta}^{1/2}$ di circa 2,6 punti e di quelli immatricolati nel 2016/2017 addirittura di 3,2 punti. Occorre tuttavia tenere conto del fatto che i dati relativi al 2018/2019 ovviamente non sono definitivi, mancando ancora la sessione invernale e le sessioni straordinarie, nelle quali gli studenti del terzo anno si troveranno a dover conciliare la preparazione degli esami con quella della tesi di laurea e alcuni degli studenti del secondo anno saranno chiamati a sostenere anche gli esami della sessione estiva anticipata per i corsi le cui lezioni si svolgono nel primo semestre; verosimilmente lo scarto potrebbe quindi attenuarsi sensibilmente. Tuttavia, appare improbabile che possa annullarsi del tutto e risultano assolutamente degni di rilievo sia la capacità $\bar{\tau}_{\zeta}^{1/2}$ media di conseguire fin da subito (nel primo anno di iscrizione) ottimi punteggi negli esami (il che testimonia l'efficacia della didattica nell'introdurre prontamente allo studio delle discipline di SPRI, nella maggior parte dei casi assolutamente nuove per lo studente, lo sviluppo della competenza nello studio accademico da parte degli studenti di SPRI), sia la capacità $\bar{\tau}_{\zeta}^{1/2}$ espressa mediamente dalla popolazione studentesca di SPRI di consolidare quanto appreso e di impiegarlo nello studio di insegnamenti della stessa area disciplinare, affini o pertinenti rispetto a quanto già $\bar{\tau}_{\zeta}^{1/2}$ studiato e di auto-apprendimento per quel che attiene al metodo di studio accademico.

L'incidenza (verificata dall'indicatore iC14-E della scheda SMA 2018; aggiornamento al 29/06/2019) degli studenti che proseguono nel secondo anno (quindi senza cambiare CdS) aumenta sensibilmente nel 2016, aumenta considerevolmente nel 2016 (+10,5% rispetto all'anno immediatamente precedente) e si mantiene costante (con un lievissimo scarto positivo di un solo decimale) nel 2017. In quest'ultimo anno migliorano le incidenze medie soprattutto a livello d'area e in modo lievissimo a livello nazionale, per cui si assottigliano gli scarti positivi (riscontrati in ciascuno degli anni considerati): +5,3% a livello d'area, +3,6% a livello nazionale.

La percentuale degli studenti (verificata dall'indicatore iC15-E della scheda SMA 2018; aggiornamento al 29/06/2019) che

proseguono nel secondo anno avendo conseguito almeno 20 dei CFU previsti (ovvero 1/3) dopo essere aumentata considerevolmente nel 2016 (+10,5% rispetto all'anno immediatamente precedente) e si mantiene sostanzialmente costante (-1%) nel 2017. In quest'ultimo anno migliorano le incidenze medie soprattutto a livello d'area e in modo lievissimo a livello nazionale, per cui si assottigliano gli scarti positivi (riscontrati in ciascuno degli anni considerati): rispettivamente + 12,1% rispetto alla media d'area e +7,9% nei riguardi della media nazionale. I dati relativi al CdS sono identici per quel che riguarda iC15-E e iC15bis-E (in quanto 20 CFU rappresentano precisamente 1/3 del totale); nel caso dei dati medi si riscontra una variazione insignificante soltanto con riguardo alla media d'area.

Osservando gli indicatori iC16-E e iC16bis-E della scheda SMA 2018 (aggiornamento al 29/06/2019) la percentuale degli studenti che proseguono nel secondo anno avendo conseguito almeno 40 dei CFU previsti (ovvero 2/3) dopo essere aumentata considerevolmente nel 2016 (+11% rispetto all'anno immediatamente precedente) e si mantiene sostanzialmente costante (-2,4%) nel 2017. In quest'ultimo anno migliorano invece le incidenze medie soprattutto a livello d'area (+3,5%) e in modo lievissimo a livello nazionale (+1,4%), per cui si assottigliano gli scarti nettamente positivi (riscontrati in ciascuno degli anni considerati): rispettivamente + 21% rispetto alla media d'area e +15,9% nei riguardi della media nazionale. I dati relativi al CdS sono identici per quel che riguarda iC16-E e iC16bis-E in quanto 40 CFU rappresentano 2/3 del totale; nel caso dei dati medi si riscontrano variazioni insignificanti con riguardo ai due indicatori (+0,1% nella media d'area e +0,4% nella media nazionale).

Al 26/09/2019 (dati estratti dal Servizio Sistemi informatici di Ateneo tramite portale GOMP), l'incidenza degli studenti fuori corso iscritti nell'anno accademico 2018/2019 \bar{x} del 9,1% (118/1.291; escludendo dal conteggio gli eventuali fuori corso iscritti prima del 2013/2014).

Dati uscita

L'incidenza dei laureati (come da esame dell'indicatore iC02-A della SMA 2018, con valori aggiornati al 29/06/2019) entro la durata normale del corso \bar{x} in lieve calo nell'ultimo anno considerato (2018), ma continua ad attestarsi su valori piuttosto costanti (tra l'86% e il 91% circa) e molto elevati, nettamente superiori rispetto a quelli medi sia a livello nazionale che regionale (che si incrementano in modo costante ma molto molto contenuto). Tenuto conto del fatto che stiamo parlando di dati generalmente molto alti come trend degli ultimi anni (abbiamo percentuali di laureati entro la durata normale del corso che sfiora o supera costantemente il 90%), una lieve variazione in positivo o in negativo appare assolutamente fisiologica e non preoccupante dato che restiamo comunque su livelli prossimi al 90%. Peraltro, bisogna calcolare che i dati sono fortemente influenzati dal numero degli studenti militari in convenzione che fluttuano nel tempo, indipendentemente dalle performance del CdS. Questi infatti incidono in modo sostanziale sulle percentuali dei laureati entro la durata normale del corso, sia per gli elevati numeri di questa tipologia di studente, sia perché \bar{x} il loro percorso formativo e professionale \bar{x} fortemente standardizzato e li obbliga a laurearsi nei 3 anni previsti (con rarissime eccezioni alla regola). Pertanto, sembra che il dato sia, nel complesso, da considerarsi comunque come largamente positivo, un autentico punto di forza, in quanto stabilmente superiore alla media che, nella stessa area geografica si attesta da anni non supera la soglia del 60% (gli scarti che si registrano sono tra il 27% e il 40% sopra la media di area, e tra il 27 e il 37% sopra la media nazionale nel quinquennio considerato).

Per quel che riguarda la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (indicatore iC18-E, della scheda SMA 2018; aggiornamento al 29/06/2019), confrontando le incidenze del CdS con quelle medie (piuttosto simili e costanti nel tempo a livello d'area e generale), si osservano valori molto altalenanti, ma comunque più \bar{x} elevati (di molto nel 2016 e, in special modo, nel 2018, e in modo impercettibile nel 2017) e in crescita (nel 2018 nettissima rispetto al 2017, +13,9%, e comunque chiara rispetto al 2016, +3,6%). Trend e benchmarking dell'indicatore descrivono un evidente punto di forza del CdS.

Fonti Dati:

elaborazione Cruscotto ANVUR Indicatori di monitoraggio annuale - Scheda SMA 2018 - aggiornamento al 29/06/2019
elaborazione Ufficio Sistemi per la Gestione e l'Analisi dei Dati, 26/09/2019, dati 2018/2019 (coorti considerate a partire dall'a.a. 2013/2014)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: cruscotto Anvur Indicatori monitoraggio annuale - SMA 2018

Si precisa che i dati si riferiscono ancora, seppur solo in minima parte, anche agli studenti sia del corso di studi in Scienze Organizzative e Gestionali. Infatti il 50% ormai nettamente preponderante e quasi esclusiva l'incidenza dei laureati del Corso di studi in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali.

Il tasso di compilazione complessivo relativo al 2018 è del 66,6%.

Aspetti strutturali: 81,9% uomini e 18,1% donne (occorre tenere presente la considerevole componente di personale militare, prevalentemente maschile). Il 71,4% lavorava già prima di laurearsi.

L'età media alla laurea è complessivamente di 29,6 anni. Di 30,7 anni tra coloro che già lavoravano e di 26,4 anni tra chi non lavorava.

La durata media degli studi è di 2,9 anni. Aumenta leggermente nel caso dei non lavoratori (3,1), che però conseguono il titolo con una votazione leggermente più alta rispetto agli studenti occupati: Il voto medio di laurea è di 103,2 punti per i lavoratori e di 104,5 per i non lavoratori.

L'indice di ritardo complessivo è pari a 0,03 (0,02 per i lavoratori; 0,06 per i non lavoratori).

Opta per l'iscrizione a un corso magistrale quasi un terzo dei non lavoratori alla laurea (57,9%) e quasi due lavoratori alla laurea su dieci (19,0%).

I motivi della non iscrizione ai corsi magistrali sono quasi esclusivamente lavorativi nel caso dei lavoratori alla laurea (83,2%), mentre nel caso dei non lavoratori alla laurea a questa prima motivazione (41,7%) si aggiunge quella della mancata intenzione a frequentare altra formazione post-laurea (33,3%).

I motivi di iscrizione ai corsi magistrali sono prevalentemente formativo-culturali nel caso dei lavoratori alla laurea (LAL, 48,1%) e occupazionali in quello dei non lavoratori alla laurea (NLAL): il 39,4% lo fa per migliorare la possibilità di trovare lavoro, il 30,3% perché lo considera un passaggio necessario per trovare lavoro.

La natura della magistrale rispetto a quella di primo livello è un suo prosieguo naturale per oltre tre quarti dei NLAL (78,8%) e per tre quarti dei LAL (74,1%).

I LAL tendono soprattutto a cambiare ateneo (74,1%), mentre i NLAL tendono a restare nello stesso ateneo (69,7%).

Nel 97,0% dei casi i NLAL che proseguono con una magistrale lo fanno nello stesso raggruppamento disciplinare.

La partecipazione alle attività di formazione è stata effettuata dal 31,6% dei NLAL (nel 14,0% dei casi si è trattato di uno stage in azienda) e dal 5,6% dei LAL.

La condizione di occupati senza iscrizione alla magistrale caratterizza l'81,0% dei LAL (coloro che lavorano e non si iscrivono a corsi magistrali) e del 17,5% dei NLAL. Il 14,0% dei NLAL non è iscritto alla magistrale ed è in cerca di lavoro.

Il 97,2% del LAL lavora ancora (nel 94,9% dei casi a tempo indeterminato). Tra i NLAL il 79,9% non lavora, 14,0% non lavora ma ha lavorato dopo la laurea. Sempre tra i NLAL adesso lavora il 22,0% degli uomini e il 18,8% delle donne. Lo fanno a tempo indeterminato due terzi dei NLAL (66,7%). Il 50,9% dei NLAL non lavora ma è impegnato in corsi universitario/praticantato.

Il tasso di occupazione complessivo è del 77,4%, quello di disoccupazione del 30,4% tra i NLAL.

Il numero di ore di lavoro settimanali è analogo tra i NLAL (37,8) e i LAL (38,3).

Il settore lavorativo è quasi sempre pubblico nel caso dei LAL (93,5%), mentre è distribuito tra nel caso dei NLAL: 41,7% nel privato, 58,3% nel pubblico.

L'area lavorativa prevalente è il Centro per i LAL (40,6%), mentre i NLAL si concentrano in maniera significativa anche nel Nord-est, registrando una percentuale uguale a quella raggiunta dall'Italia centrale (33,3%).

Il livello retributivo presenta uno scarto di 410 euro mensili a favore dei LAL rispetto ai NLAL, mentre il gap di genere è molto più accentuato tra i NLAL (415€ di scarto) rispetto ai LAL (119€).

Quasi due terzi dei LAL (62,0%) hanno riscontrato miglioramenti post-laurea nel proprio lavoro, soprattutto a livello di posizione lavorativa.

L'84,2% del LAL dichiara di aver utilizzato nella propria attività professionale le competenze acquisite con la laurea; lo fa per lo più in misura ridotta (54,3%). Quasi tre intervistati su 10 tra i LAL (29,0%) hanno invece fatto ricorso in maniera elevata alle competenze acquisite nel proprio percorso di studio universitario.

La formazione professionale acquisita all'università viene giudicata molto adeguata dal 56,5% dei LAL (i nettamente critici sono l'8%) e dal 41,7% dei NLAL (tra questi ultimi si registra anche un 16,7% di intervistati che la giudica per niente adeguata).

Per il 54,3% dei LAL il conseguimento del titolo di laurea rappresentava una necessità richiesta dalla legge. Il 14,5% la considera necessaria, anche se non richiesta per legge dalla sua situazione professionale. Il 23,2% considera il titolo conseguito utile anche se non richiesto. Mentre per l'8% degli intervistati la laurea non è richiesta né utile.

I LAL considerano la laurea molto o abbastanza efficace nel proprio lavoro nell'87,6% dei casi. L'incidenza corrispondente scende leggermente nel caso dei NLAL che al momento della rilevazione risultavano occupati (81,8%).

I non occupati hanno cercato un lavoro negli ultimi 15 giorni nel 63,6% dei casi; quasi uno su dieci lo ha fatto tra 15 e 30 giorni prima (9,1%), mentre il restante 27,3% lo ha fatto 1-6 mesi fa. La mancata ricerca tra i LAL è legata quasi esclusivamente allo studio: 94,1% dei casi, mentre registrano percentuali minime le risposte riguardanti l'attesa della chiamata del datore di lavoro (2,9%).

Fonte dati: Condizione Occupazionale dei laureati-Indagine 2018, Aprile 2019, Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea

Descrizione link: Statistiche condizione occupazionale dei laureati - 2018 - Almalaurea

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=L&ateneo=70035&facolta=867&gr>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati Indagine 2018 AlmaLaurea - Condizione occupazionale dei laureati

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

La raccolta delle opinioni degli enti e delle imprese con i quali l'Ateneo ha degli accordi per stage/tirocinio curriculare o extracurriculare è stato avviato a livello di Ateneo e non di singolo corso di studi. 30/09/2019

L'Ateneo, per rendere più agevole ed efficace l'acquisizione delle informazioni e migliorare le attività di monitoraggio e di analisi dei dati raccolti, ha predisposto un questionario online di valutazione finale del tirocinio svolto dagli studenti, che le aziende devono compilare al termine del periodo di svolgimento. Il questionario consente di effettuare una ricognizione sistematica delle opinioni delle aziende sui tirocinanti ospitati individuando punti di forza e aree critiche sulle competenze acquisite dallo studente, al fine di predisporre azioni di miglioramento nella progettazione ed erogazione dell'offerta formativa.

Alle diverse organizzazioni che hanno ospitato i tirocinanti viene chiesto di esprimere una valutazione sui seguenti aspetti:

- 1. quanto la preparazione universitaria sia adeguata alle necessità aziendali (su una scala da 1, valore minimo, a 5, valore massimo) motivando nel caso in cui il giudizio sia inferiore a 2;
- 2. livello di formazione professionale si ritiene sia stato raggiunto dal tirocinante al termine del suo periodo formativo (su una scala da 1, valore minimo, a 5, valore massimo)

- 3. il grado di preparazione per l'inserimento nel mondo del lavoro (sì o no);
- 4. la valenza del tirocinio quale titolo preferenziale per l'assunzione presso l'azienda (sì o no);
- 5. la valenza per l'azienda dell'attività svolta dal tirocinante (sì o no).

Nei questionari di valutazione finale del tirocinio le aziende esprimono anche giudizi, misurati su una scala da 1 a 5, sulle competenze relazionali e gestionali manifestate dal tirocinante durante lo stage, sui seguenti aspetti: motivazione, impegno, capacità di lavorare in gruppo, responsabilità nell'esecuzione dei compiti, grado di autonomia raggiunto, valutazione complessiva.

Dall'avvio del processo di rilevazione, sono stati compilati in modo corretto (on line, in modalità auto-somministrata, tra febbraio 2017 e marzo 2019) 11 questionari da parte da organizzazioni presso le quali sono stati svolti i tirocini degli studenti di SPRI.

Il numero di tirocini svolti dall'inizio del 2017 è leggermente superiore (14), per cui il tasso di compilazione appare piuttosto soddisfacente, ancorché migliorabile.

Il ricorso ai tirocini appare in costante aumento (alcuni di essi, peraltro, sono ancora in corso di svolgimento) e verosimilmente destinato ad incrementarsi ulteriormente in futuro. Sono infatti state attivate delle convenzioni ad hoc per gli studenti SPRI, con particolare attenzione ai soggetti e ai contesti di tirocinio istituzionali.

Tenuto conto dei ridotti quantitativi in valori assoluti sono state calcolate incidenze relative (percentuali) e non è stato considerato utile il ricorso a rappresentazioni grafico-tabellari.

Si tratta esclusivamente di tirocini curricolari, svolti quasi in egual misura da maschi (6) e femmine (5). In 7 casi si è trattato di tirocini brevi (al massimo di 3 settimane), in 2 di durata media (di oltre 3 e fino a un massimo di 5 settimane), in uno di medio-lunga durata (di oltre 5 settimane e fino a un massimo di 8 settimane) e in uno di lunga durata (più di 8 settimane).

Gli enti e le aziende, per quanto poco numerosi non sono annoverabili nell'ambito di pochi settori: ogni caso a se stante (un comune, uno studio di consulenza aziendale, uno studio commerciale, una cooperativa agricola, una testata giornalistica, un ente di promozione locale, una prefettura, ecc.).

Analogamente estremamente variegati sono i ruoli dei tutor aziendali (presidente, titolare, socio, vice prefetto, dirigente, redattore di testata giornalistica, segretario comunale, ecc.).

Il livello di adeguatezza della formazione universitaria detenuta dai tirocinanti per le necessità dell'azienda/ente nel quale viene svolto il tirocinio viene giudicato soprattutto alto (5 tirocinanti) o medio-alto (5 tirocinanti), con una sola eccezione (che comunque si colloca al livello medio; per cui nessuno la considera di basso o medio-basso livello).

Relativamente alla sola valutazione di un livello formativo universitario medio, l'esperienza del tirocinio (durato oltre due mesi) viene considerata tale da garantire al tirocinante un medio-alto livello di adeguatezza formativo-professionale. In due casi dei cinque nei quali la formazione universitaria viene giudicata come idonea per l'azienda/ente a un livello medio-alto, si ritiene che il tirocinio svolto abbia consentito al tirocinante di raggiungere un livello di formazione professionale alto, mentre nei restanti 3 si descrive una situazione post-tirocinio analoga a quella pre-tirocinio.

In 7 casi i tirocinanti vengono considerati come immediatamente adeguati per il lavoro e in 4 come adeguati, ma solo dopo un ulteriore periodo formativo. Da notare che queste valutazioni sembrano prescindere dalla durata del tirocinio, perché l'esigenza di ulteriore formazione viene segnalata anche in relazione ai tirocini relativamente più lunghi.

Si esprimono in merito alla considerazione del tirocinio come un titolo preferenziale per l'assunzione sette intervistati, mentre 3 non sono di questo avviso e uno non risponde al quesito.

La valutazione complessiva del tirocinio è di alto livello in 10 casi su 11 e di medio-alto livello nel restante caso.

Lo stesso giudizio quasi unanime (10/11) per l'alto livello viene espresso con riguardo alla motivazione e all'impegno dei tirocinanti.

La capacità di lavorare in gruppo viene considerata di alto livello in otto casi e di medio-alto livello in tre.

La capacità di assumersi responsabilità nell'esecuzione dei compiti assegnati è valutata di alto livello in 9 casi su 11,

e di livello medio-alto negli altri due.

Il livello di autonomia raggiunto viene giudicato di alto livello in 6 casi, di medio-alto livello in 3 casi e di medio livello negli altri due.

Chiamati a specificare il senso e il contenuto dell'attività svolta dai tirocinanti, otto intervistati parlano di un contributo in termini di supporto all'azienda, uno dell'aver favorito lo sviluppo di progetti specifici e uno dell'aver consentito una valutazione per un eventuale inserimento.

Descrizione link: Tirocini curriculari

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/servizi-agli-studenti/articolo/tirocini-curriculari>



14/06/2019

Il modello di Assicurazione Qualità 1/2 degli Atenei, definito dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), prevede specifici ruoli e responsabilità 1/2 per la gestione dei processi di assicurazione e valutazione interna della qualità 1/2 e dell'efficacia delle attività 1/2 didattiche e di ricerca. In particolare, 1/2 prevista l'attuazione di un approccio sistemico e integrato in grado di ottenere il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli Organi coinvolti nel processo di AQ, dal personale docente a quello amministrativo, nonché 1/2 degli stakeholder, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità 1/2 e di miglioramento.

Un ruolo d'impulso significativo, nell'ambito della definizione e dell'attuazione dei processi orientati alla valutazione, al miglioramento e all'assicurazione della qualità 1/2, 1/2 attribuito al Presidio della Qualità 1/2.

Il Presidio della Qualità 1/2 di Ateneo (PQA) 1/2 una struttura operativa che supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo.

E' stato istituito per la prima volta con il D.R. 504/2013 del 16 maggio 2011. L'ultima modifica della sua composizione 1/2 stata disposta con il D.R. 527/2018 del 6 giugno 2018.

Per favorire la diffusione delle logiche e delle procedure del Sistema Qualità 1/2 (AQ) in tutto l'Ateneo, 1/2 stata stabilita la seguente composizione:

- un delegato del Rettore per la Qualità 1/2, con competenze ed esperienze specifiche e comprovate, con funzioni di Presidente del Presidio;
- sei rappresentanti dei dipartimenti, selezionati con criteri di competenza e esperienza;
- tre unità 1/2 di personale tecnico-amministrativo, selezionate con criteri di competenza e esperienza;
- un rappresentante degli studenti, selezionato con criteri di competenza dal Senato degli studenti;
- un Dirigente, esperto in materia di valutazione e assicurazione della qualità 1/2.

L'Ateneo ha altresì 1/2 istituito il Presidio di Qualità 1/2 presso ciascuna delle sedi decentrate accreditate dal MIUR:

1. Presidio di Qualità 1/2 del corso di laurea in Scienze della montagna, Classe L-25, con sede didattica a Rieti;
2. Presidio di Qualità 1/2 per i corsi di studio in "Scienze ambientali", Classe L-32 e in "Biologia ed ecologia marina", Classe LM-6, del Dipartimento di Scienze ecologiche e biologiche (DEB), e in "Economia aziendale", Classe L-18 ed "Economia circolare", Classe LM-76 "del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società 1/2 e Impresa, con sede didattica a Civitavecchia RM.

Funzioni del PdQ di Ateneo

Il Presidio sovrintende al corretto funzionamento del Sistema di assicurazione di Qualità 1/2 di Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di governo.

A tal fine svolge funzioni di accompagnamento, supporto e attuazione delle politiche di Assicurazione della Qualità 1/2 (AQ) per la formazione e la ricerca, promuove la cultura per la qualità 1/2, svolge attività 1/2 di monitoraggio e controllo delle procedure, organizza e verifica la compilazione delle SUA-CdS, SUA-RD e delle Schede di Monitoraggio annuale per ogni CdS; promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di Ateneo nella gestione dei processi di qualità 1/2.

Il PQA assicura lo scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione e l'ANVUR, raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti.

Organizza attività 1/2 di informazione/formazione per il personale a vario titolo coinvolto nel processo, attività 1/2 di auditing interno sull'organizzazione della formazione e la ricerca, organizza e sovrintende ulteriori iniziative in tema di attuazione delle politiche di qualità 1/2, ricollegabili alle attività 1/2 formative e alla ricerca.

Gli interlocutori del Presidio all'interno dell'Ateneo sono gli Organi di Governo, che definiscono le linee guida della Politica della Qualità 1/2 e le azioni/obiettivi della qualità 1/2, le strutture didattiche e di ricerca (Corsi di Studio e Dipartimenti) per le funzioni di monitoraggio e controllo, nonché 1/2 di promozione del miglioramento continuo e di supporto all'organizzazione e il Nucleo di Valutazione al fine di assicurare l'assolvimento delle funzioni di valutazione, attribuite dalla normativa vigente, relativamente alla gestione e all'effettiva messa in atto del sistema di Assicurazione della Qualità 1/2 per la formazione e la ricerca.

Nello specifico il Presidio:

- definisce i processi e le procedure, identifica e fornisce gli strumenti necessari per l'attuazione;
- promuove la cultura per la qualità all'interno dell'organizzazione;
- accompagna e supporta le strutture per la formazione e la ricerca (Dipartimenti, Corsi di Studio) nell'attuazione delle Politiche per la Qualità ed i relativi obiettivi, svolgendo attività di sorveglianza e monitoraggio del regolare svolgimento;
- valuta l'efficacia complessiva della gestione per la qualità della formazione e della ricerca;
- monitora infine la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne;
- organizza e svolge attività di informazione/formazione per gli attori del processo di AQ e per il personale a vario titolo coinvolto nella qualità della formazione e della ricerca;
- gestisce i flussi informativi e documentali, verificandone il rispetto di procedure e tempi, con particolare attenzione a quelli da e verso gli Organi di Governo dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione, le Commissioni Paritetiche docenti-studenti i Dipartimenti e i Corsi di Studio;
- fornisce supporto informativo agli Organi di Governo per l'assunzione di decisioni e verifica dell'attuazione delle politiche;
- fornisce supporto alle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV).

Le attività del Presidio hanno riguardato lo sviluppo e l'implementazione di metodi e procedure per l'organizzazione e la verifica dei contenuti del sistema AVA, anche attraverso specifiche griglie per la valutazione della compliance. In particolare sono stati curati i processi definendo innanzitutto le scadenze interne per le diverse attività e attivando procedure per l'aggiornamento delle informazioni SUA-CDS, la redazione dei rapporti di Riesame (scheda di monitoraggio annuale e rapporto di riesame ciclico) e delle relazioni annuali delle Commissioni paritetiche, la rilevazione dell'opinione degli studenti e dei docenti, le linee guida per la redazione e verifica della SUA-RD, la gestione degli audit interni del sistema AVA, anche al fine di misurare l'efficacia degli interventi di miglioramento programmati. Parallelamente è stata promossa una cultura per la qualità attraverso i referenti dei Dipartimenti, che hanno diffuso un metodo di lavoro e l'organizzazione di specifiche giornate dedicate ai temi della didattica e ricerca.

Strutture di supporto

Il Presidio di Qualità, per lo svolgimento di suoi compiti, si avvale del supporto dei seguenti Uffici, coinvolti a vario titolo nei processi di riferimento:

- Ufficio Assicurazione Qualità
- Ufficio Offerta Formativa
- Ufficio Ricerca e Rapporti con le Imprese
- Ufficio Rapporti con gli Enti
- Ufficio Personale docente
- Servizio Programmazione e Bilancio
- Ufficio Programmazione
- Servizio Sistemi Informatici

Per un maggior dettaglio delle funzioni delle strutture di supporto si rimanda al documento allegato al presente quadro.

Attori del Sistema di AQ dell'Offerta Didattica

Nel diagramma allegato è rappresentata la struttura organizzativa del Sistema AQ dell'Ateneo. In esso vengono evidenziati, nelle linee generali, i principali flussi informativi e comunicativi atti a fornire evidenza delle attività di assicurazione della qualità e di valutazione dei CdS e della Ricerca, in applicazione del Sistema AVA, nonché la centralità del Sistema di AQ e il suo ruolo a garanzia della sua attuazione e del suo miglioramento, operati sulla base di un confronto con:

- Organi di governo dell'Ateneo;
- Consulta delle parti interessate;
- il Nucleo di Valutazione;
- i Dipartimenti;
- i Corsi di studio;
- le Commissioni paritetiche docenti-studenti;
- i soggetti responsabili della qualità dei CdS;
- i soggetti responsabili della qualità della ricerca;
- i soggetti responsabili dei processi di valutazione interna.

Eventi formativi e di audit più recenti organizzati dal PdQ:

SUA-CdS

- Ciclo Seminari di In-Formazione 2017

L'assicurazione della qualità dei corsi di studio 22 novembre 2017

Nuove Linee Guida AVA - 22 Febbraio 2017

- Prof. Massimo Tronci, Roma, 14 Ottobre 2015

Le procedure di Accredimento Periodico

- Prof. Ettore Felisatti, Viterbo - Complesso S. Maria in Gradi, 17 Settembre 2015

L'Università tra competenze didattiche e di ricerca: quale sviluppo per la professionalità del docente nell'azione di insegnamento

- Prof. Gianluca Piovesan, Dott.ssa Elsa Serpico, Viterbo, 8 Giugno 2015

La gestione del sistema di qualità di Ateneo

- Prof. Gianluca Piovesan, Viterbo, 31 marzo 2015

Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università della Tuscia

- Dott.ssa Elsa Serpico, Viterbo, 12 e 19 Gennaio 2015

Redazione documenti AVA

- Viterbo, 16 Dicembre 2014

Workshop "L'assicurazione della qualità nelle Università e il coordinamento con il sistema AVA: stato di applicazione e opportunità di miglioramento"

- Audit interno sulla qualità dei Corsi di Studio Incontro con i Presidenti dei CCS dell'area umanistica, 03 dicembre 2014

- Audit interno sulla qualità dei Corsi di Studio Incontro con i Presidenti dei CCS dell'area scientifica, 24 novembre 2014

SUA RD

- Dott. Giovanni Abramo, Viterbo, 12 Novembre 2014

Research evaluation: comparing methodologies and indicators

- Prof. Giacomo Poggi, Viterbo, 7 Luglio 2014

L'esercizio VQR 2004-2010 e la valutazione dei dipartimenti

Contatti:

Prof. Salvatore Grimaldi, Presidente del Presidio di Qualità

Tel. 0761.357326

e-mail salvatore.grimaldi@unitus.it; presidio@unitus.it

Dott. Gianluca Cerracchio, Direttore Generale

Tel. 0761.357905

e-mail direttore.generale@unitus.it

Ufficio Assicurazione della Qualità

Tel. 0761.357946

e-mail presidio@unitus.it

Descrizione link: Sito Sistema Assicurazione Qualità Ateneo

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/sistema-assicurazione-qualit-ateneo1/articolo/sistema-assicurazione-qualit-ateneo->

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sistema Assicurazione Qualità Ateneo



Organizzazione e responsabilità 1/2 della AQ a livello del Corso di Studio

Il gruppo di lavoro della AQ del corso di studio sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ relative al corso di studio secondo tempistiche e cadenze coerenti con quelle previste dalla normativa vigente in materia, verifica il continuo aggiornamento delle informazioni nella scheda SUA e presta supporto al referente del corso di studio nella fase di redazione del rapporto di riesame. Assicura il corretto flusso di informazioni tra Commissioni Paritetiche e Presidio di Qualità 1/2. Verifica l'efficacia e la qualità 1/2 della progettazione e dell'erogazione della didattica del corso di studio e dei relativi servizi.

Assicura la progettazione e il raggiungimento degli obiettivi del corso di studio e dei relativi indicatori di controllo.

Verifica l'efficacia dei processi attraverso i quali vengono erogate la didattica e i relativi servizi.

Analizza e risolve eventuali non conformità 1/2.

Svolge azioni di verifica ispettiva e propone azioni di miglioramento.

Periodicamente analizza i risultati e il raggiungimento degli obiettivi del corso di studio, anche con riferimento a specifici indicatori.

Il gruppo di lavoro della AQ si compone della prof.ssa Flaminia Saccì 1/2, prof. Michele Negri, dal Prof. Luca Massidda e della dott.ssa Raffaella Moschetti, per il personale tecnico amministrativo e quale rappresentante degli studenti la studentessa Cristina Brizi.

Il gruppo di qualità 1/2 del corso di studio opera in maniera collegiale, informando costantemente il consiglio di dipartimento. Il Gruppo si riunisce con cadenza trimestrale per riesaminare efficacia e risultati del CdS, valutare eventuali non conformità 1/2 ed individuare azioni correttive, anche con riferimento ad aspetti specifici dell'offerta formativa e dei servizi connessi. Con cadenza annuale viene invece svolta un'attività 1/2 di riesame completa, con riferimento ai risultati complessivi del CdS e al raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione link: Organizzazione e responsabilità 1/2 della AQ a livello del Corso di Studio

Link inserito:

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/scienze-pol-rel-int-deim/articolo/org-gest-qual-spri-deim>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

14/06/2019

D3 Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative SPRI

Durante l'anno il gruppo AQ si riunisce periodicamente con finalità 1/2 di monitoraggio, pianificazione e organizzazione.

Vengono esaminate l'efficacia e i risultati, valutate eventuali non conformità 1/2 e individuate azioni correttive o migliorative, anche con riferimento a specifici aspetti dell'offerta formativa e dei servizi connessi.

Il Gruppo di assicurazione Qualità 1/2 SPRI a partire dall'aggiornamento SUA-CdS 2018 presenta la programmazione dei lavori e delle scadenze di attuazione delle iniziative per l'organizzazione e la gestione della qualità 1/2 del corso in forma di scadenziario di massima, con elencazione e descrizione sommaria delle azioni sia di ordinaria e consolidata gestione e monitoraggio del CdS sia legate a iniziative specifiche (non necessariamente ricorrenti) o ad interventi innovativi nelle procedure di qualità 1/2 del CdS.

Di seguito vengono dettagliate le principali attività 1/2 svolte di recente o da svolgere prossimamente, anche con riferimento alla periodizzazione.

SCADENZARIO

GIUGNO-SETTEMBRE 2019

Aggiornamento delle istruzioni per la compilazione delle schede degli insegnamenti (descrittori di Dublino, ecc.) sulle base delle indicazioni ricevute dal Presidio di qualità 1/2, volte a garantire l'adeguatezza qualitativa delle informazioni e della didattica erogata.

Inserimento nei bandi di docenza a contratto l'esplicito riferimento alle modalità di compilazione delle schede degli insegnamenti, di compilazione dei libretti delle lezioni e degli altri adempimenti da espletare mediante il portale docente.

Nuova mail di richiesta controllo e aggiornamento delle schede degli insegnamenti rivolta a tutti i docenti, ma anche e soprattutto ai docenti di ruolo e a tempo determinato (che non ricevono queste informazioni come allegato ai bandi di selezione dei docenti a contratto)

Monitoraggio dell'incremento progressivo del tasso di compilazione dei questionari sulle opinioni degli studenti, con particolare riguardo agli iscritti ai curricula militari SOGE e STPA (necessario a causa dell'impossibilità di attivare una procedura automatica e informatizzata per la compilazione da parte degli allievi militari).

Monitoraggio dati strutturali e opinioni studenti

Attività analitiche propedeutiche alla compilazione scheda di monitoraggio annuale.

Analisi e compilazione scheda di monitoraggio annuale

Richiesta ai docenti della documentazione relativa ai seminari svolti nell'a.a. 2018-2019

Promemoria via e-mail a tutti i docenti del CdS riguardante gli adempimenti inerenti la didattica (questionario valutazione docente, libretti delle lezioni, libretto altre attività, programma in lingua inglese, predisposizione e disponibilità on line del materiale didattico, ecc.) e invio del nuovo file contenente le istruzioni per la compilazione delle schede degli insegnamenti.

Specifiche attività di orientamento per il corso di laurea SPRI nell'ambito dell'Open Day di Ateneo

Monitoraggio dati strutturali e opinioni studenti

Perfezionamento sezioni scheda SUA-CdS

Monitoraggio tirocini (analisi dei dati relativi ai questionari compilati dagli enti convenzionati presso i quali sono stati effettuati).

Analisi e pianificazione del rafforzamento delle attività di internazionalizzazione tramite l'organizzazione diretta conferenze, seminari e convegni internazionali e la messa a disposizione degli studenti della opportunità di partecipazione a eventi organizzati da altre istituzioni, grazie al consolidamento delle attività in collaborazione con l' AIS-Sezione di Sociologia Politica, l'ISA (International Sociological Association)-RC26 (Research Committee 26), l'Ambasciata degli Stati Uniti d'America in Italia e con la Delegazione italiana presso l'Assemblea parlamentare della NATO (promosse dalla Prof.ssa Sacci) e alle iniziative formative (seminari, conferenze, ecc.) a cura del Prof. Ridolfi, del Prof. Sterpa ed eventuali ulteriori iniziative proposte da altri docenti di ruolo, RTD e docenti a contratto.

Valutazione dei seminari tecnico-operativi svolti nel precedente A.A. e della eventuale conferma (anche nell'A.A. 2018/19) della programmazione dei seminari professionalizzanti sulla "Scena del Crimine" nell'ambito del curriculum di Investigazione e sicurezza che si svolgeranno (effettuati fin dal primo anno accademico di attivazione di tale curriculum).

Valutazione dell'attività didattica innovativa (FAD) nell'ambito del curriculum STPA, avviata negli A.A. 2017/2018 e 2018/2019 e pianificazione di quella prevista per il prossimo A.A.

OTTOBRE-DICEMBRE 2019

Aggiornamento della documentazione informativa rivolta a tutti i docenti del CdS avente per oggetto gli adempimenti e le esigenze qualitative relativi alla didattica.

Organizzazione delle attività propedeutiche alla realizzazione del Rapporto di Riesame Ciclico.

Consultazioni con le organizzazioni rappresentative a livello nazionale e internazionale della produzione dei beni e servizi, delle professioni in vista della definizione dell'offerta formativa 2020/2021.

GENNAIO-MARZO 2019

Predisposizione, controllo e inserimento informazioni nella Sua CdS (terza fase)

Analisi, a cura del Gruppo di qualità $\frac{1}{2}$ SPRI, dell'efficacia delle azioni legati agli OFA, con valutazione dei risultati d'apprendimento ottenuti dagli studenti nel corso dell'A.A. e definizione di eventuali esigenze correttive.

Attività $\frac{1}{2}$ di promozione nell'ambito dell'Open Day di Ateneo

Descrizione link: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Link inserito:

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/scienze-pol-rel-int-deim/articolo/org-gest-qual-spri-deim>

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

14/06/2019

Il Riesame, processo essenziale del Sistema di AQ, $\frac{1}{2}$ programmato e applicato annualmente e ciclicamente dal CdS, secondo un calendario di incontri predefinito, al fine di:

- a) valutare l'idoneità $\frac{1}{2}$, l'adeguatezza e l'efficacia della propria attività $\frac{1}{2}$ formativa;
- b) verificare che il progetto formativo sia coerente con gli obiettivi e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche in relazione ai cicli di studio successivi;
- b) individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati nel Riesame successivo;
- c) riprogettare il corso di studio.

Il Riesame $\frac{1}{2}$ articolato in due documenti differenti:

1. la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), redatta secondo la struttura predefinita dall'ANVUR, che consiste in un commento sintetico agli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio calcolati da ANVUR. In linea con le indicazioni di AVA2.

Il CdS esamina i valori degli indicatori della SMA in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi, ponendo anche attenzione a eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o macro-regionali, per pervenire al riconoscimento degli aspetti critici del proprio funzionamento, evidenziandoli in un sintetico commento.

Il commento $\frac{1}{2}$ inserito entro la scadenza prevista sulla base delle indicazioni fornite dal Presidio di Qualità $\frac{1}{2}$.

2. il Rapporto di Riesame ciclico, che consiste nella valutazione con cadenza pluriennale, non superiore ai cinque anni (o comunque in uno dei seguenti casi: in preparazione di una visita di accreditamento periodico, o in caso di richiesta da parte del NdV, ovvero in presenza di forti criticità $\frac{1}{2}$ o di modifiche sostanziali dell'ordinamento), del progetto formativo del CdS.

Il Rapporto di Riesame ciclico mette in luce principalmente la permanenza della validità $\frac{1}{2}$ dei presupposti fondanti il corso di studio e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità $\frac{1}{2}$ della domanda di formazione e degli obiettivi formativi, le figure culturali e professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal corso di studio nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione adottato.

Come metodo di lavoro il Gruppo di Riesame, al fine di progettare, attuare e valutare interventi di aggiornamento e di revisione dell'offerta formativa, analizzerà $\frac{1}{2}$ innanzitutto le informazioni contenute nella scheda di monitoraggio annuale visualizzabile nella scheda SUA-CdS. Inoltre terrà $\frac{1}{2}$ conto delle proposte e delle osservazioni che emergono dalla relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, dal monitoraggio periodico delle carriere e delle opinioni degli studenti nonché $\frac{1}{2}$ dagli esiti occupazionali dei laureati. In funzione di tali esigenze $\frac{1}{2}$ previsto anche il coinvolgimento in itinere di interlocutori esterni, oltre a quelli consultati in fase di progettazione iniziale.

Il Riesame $\frac{1}{2}$ effettuato dal Gruppo di Riesame del CdS in conformità $\frac{1}{2}$ con le direttive definite annualmente dal Presidio della Qualità $\frac{1}{2}$ di Ateneo e alle indicazioni operative contenute nelle Linee guida dell'ANVUR.

E' approvato dal competente CCdS e dal Consiglio di Dipartimento di afferenza del corso.

Descrizione link: Sistema gestione della Qualità $\frac{1}{2}$ del CdS

Link inserito:

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della TUSCIA
Nome del corso in italiano RD	Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Nome del corso in inglese RD	Political sciences and international relations
Classe RD	L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche
Tasse	http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SACCA' Flaminia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali
Struttura didattica di riferimento	Economia, Ingegneria, Società e Impresa

Docenti di Riferimento

Corso in convenzione con le Forze Armate

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BOCCOLINI	Alessandro	M-STO/02	RD	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE
2.	CARBONE	Anna	AGR/01	PA	1	Affine	1. ECONOMIA E POLITICA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA
3.	LORENZETTI	Luca	L-LIN/01	PO	1	Affine	1. STRUMENTI DELLA COMUNICAZIONE
4.	MASSIDDA	Luca	SPS/11	ID	1	Caratterizzante	1. SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI 2. SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI 3. SOCIOLOGIA DELLA

SICUREZZA SOCIALE E
DELLA DEVIANZA

5.	MUGNAI	Dimitri	MAT/05	PO	1	Affine	1. Matematica
6.	ROMAGNUOLO	Anna	L-LIN/12	RD	1	Base	1. LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE 2. LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE
7.	SACCA'	Flaminia	SPS/11	PO	1	Caratterizzante	1. SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI
8.	SORRENTINO	Alessandro	AGR/01	PO	1	Affine	1. ECONOMIA E POLITICA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA
9.	STEFANONI	Alessandra	SECS-P/07	RU	1	Affine	1. ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Brizi	Cristina	cristina.brizi@studenti.unitus.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BRIZI	CRISTINA
MASSIDDA	LUCA
MOSCETTI	RAFFAELLA
NEGRI	MICHELE
SACCA'	FLAMINIA



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PANCINO	Barbara		
PICCAROZZI	Michela		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Via Santa Maria in Gradi n. 4 - VITERBO

Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2019
Studenti previsti	400



Eventuali Curriculum



Scienze organizzative e gestionali

Scienze e tecniche delle professioni aeronautiche

Investigazioni e sicurezza

Scienze politiche



Altre Informazioni

RAD



Codice interno all'ateneo del corso	354
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento

RAD



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	15/05/2013
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	31/05/2013
Data di approvazione della struttura didattica	12/05/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	14/05/2014
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	17/12/2009 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Corso di Laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali, classe L-36, deriva dalla trasformazione del preesistente corso D.M. 509/99 in Scienze organizzative e gestionali, corso che ha dimostrato nel tempo una domanda ed un gradimento degli studenti costanti, e ne costituisce l'ideale continuazione.

La progettazione del corso ha esaminato gli aspetti che la normativa attuale e il NVI ritengono fondamentali per una proposta di trasformazione. Le esigenze formative e le aspettative delle parti interessate sono state individuate attraverso consultazioni con i principali soggetti istituzionali operanti nel territorio. Sono stati correttamente definiti gli obiettivi di apprendimento attraverso i Descrittori europei. La domanda di formazione è testimoniata da un numero costante e sostenuto di immatricolati che nel 2008/2009 erano di circa 950, dato confermato anche dai dati provvisori per l'anno 2009/2010. Le previsioni di occupabilità, vista la particolare tipologia del corso, caratterizzato principalmente da studenti lavoratori, perde gran parte della sua importanza. Il tasso di abbandono tra I e II anno per l'a.a. 07/08 era di circa il 20% in linea con la media nazionale. Anche per la soddisfazione degli studenti in merito allo svolgimento del corso di studio valgono le stesse considerazioni già espresse per le percentuali di impiego.

Per le politiche di accesso sono state previste delle prove preliminari per verificare il livello di preparazione all'ingresso che consistono in test comprendenti domande di cultura generale.

Le strutture, in parte incrementate nell'anno in corso, risultano compatibili con l'offerta formativa proposta, anche in

considerazione delle caratteristiche degli studenti che, per gran parte lavoratori, non gravano sulle strutture stesse.

Per quanto riguarda le risorse di docenza, il NVI fa presente che, qualora si verificasse una numerosità elevata di iscritti, il corso potrebbe necessitare di un incremento del numero dei docenti.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Corso di Laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali, classe L-36, deriva dalla trasformazione del preesistente corso D.M. 509/99 in Scienze organizzative e gestionali, corso che ha dimostrato nel tempo una domanda ed un gradimento degli studenti costanti, e ne costituisce l'ideale continuazione.

La progettazione del corso ha esaminato gli aspetti che la normativa attuale e il NVI ritengono fondamentali per una proposta di trasformazione. Le esigenze formative e le aspettative delle parti interessate sono state individuate attraverso consultazioni con i principali soggetti istituzionali operanti nel territorio. Sono stati correttamente definiti gli obiettivi di apprendimento attraverso i Descrittori europei. La domanda di formazione è testimoniata da un numero costante e sostenuto di immatricolati che nel 2008/2009 erano di circa 950, dato confermato anche dai dati provvisori per l'anno 2009/2010. Le previsioni di occupabilità, vista la particolare tipologia del corso, caratterizzato principalmente da studenti lavoratori, perde gran parte della sua importanza. Il tasso di abbandono tra I e II anno per l'a.a. 07/08 era di circa il 20% in linea con la media nazionale. Anche per la soddisfazione degli studenti in merito allo svolgimento del corso di studio valgono le stesse considerazioni già espresse per le percentuali di impiego.

Per le politiche di accesso sono state previste delle prove preliminari per verificare il livello di preparazione all'ingresso che consistono in test comprendenti domande di cultura generale.

Le strutture, in parte incrementate nell'anno in corso, risultano compatibili con l'offerta formativa proposta, anche in considerazione delle caratteristiche degli studenti che, per gran parte lavoratori, non gravano sulle strutture stesse.

Per quanto riguarda le risorse di docenza, il NVI fa presente che, qualora si verificasse una numerosità elevata di iscritti, il corso potrebbe necessitare di un incremento del numero dei docenti.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento
R^aD



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2018	351900097	BALISTICA FORENSE <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente non specificato		24
2	2019	351902215	CARTOGRAFIA E PIANIFICAZIONE <i>semestrale</i>	ICAR/20	Marco TONTINI		60
3	2018	351900090	CORSO INTENSIVO DI LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	0	Docente non specificato		24
4	2017	351900134	CRIMINOLOGIA <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente non specificato		18
5	2017	351902787	DIRITTO AMMINISTRATIVO <i>semestrale</i>	IUS/10	Mariangela BENEDETTI		48
6	2017	351943394	DIRITTO AMMINISTRATIVO <i>semestrale</i>	IUS/10	Alfonso CONTALDO		48
7	2017	351902787	DIRITTO AMMINISTRATIVO <i>semestrale</i>	IUS/10	Mario FILICE		48
8	2017	351943392	DIRITTO AMMINISTRATIVO <i>semestrale</i>	IUS/10	Mario SAVINO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/10	48
9	2017	351943386	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/14	Emanuela GENTILI		48
10	2017	351943543	DIRITTO DELLE INVESTIGAZIONI DIFENSIVE, PRIVATE E DELLA PRIVACY <i>semestrale</i>	IUS/01	Ciro PELLEGRINO		48
11	2018	351945009	DIRITTO E PROCEDURA PENALE <i>semestrale</i>	IUS/17	Antonello MADEO		48
12	2017	351943393	DIRITTO INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/13	Matteo CARBONELLI		48
13	2018	351933299	DIRITTO INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/13	Matteo CARBONELLI		48
14	2019	351902237	DIRITTO PRIVATO	IUS/01	Andrea GENOVESE <i>Professore Associato</i>	IUS/01	48

			<i>semestrale</i>				<i>(L. 240/10)</i>
15	2018	351945022	ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Alessandra STEFANONI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/07	48
16	2018	351945017	ECONOMIA E POLITICA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	AGR/01	Docente di riferimento Anna CARBONE <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/01	12
17	2018	351945017	ECONOMIA E POLITICA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	AGR/01	Docente di riferimento Alessandro SORRENTINO <i>Professore Ordinario</i>	AGR/01	24
18	2018	351933231	ECONOMIA POLITICA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Paolo FETONI		48
19	2019	351902241	ECONOMIA POLITICA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Patrizio MORGANTI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SECS-P/01	48
20	2019	351902229	ECONOMIA POLITICA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Arianna MOSCHETTI		48
21	2018	351933701	ECONOMIA POLITICA E ISTITUZIONI ECONOMICHE <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Docente di riferimento Alessandro SORRENTINO <i>Professore Ordinario</i>	AGR/01	12
22	2018	351933701	ECONOMIA POLITICA E ISTITUZIONI ECONOMICHE <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Barbara PANCINO <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SECS-P/02	48
23	2018	351900091	ESAME FINALE JFLT <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		12
24	2019	351902234	FISICA SPERIMENTALE <i>semestrale</i>	FIS/01	Antonio CUCCHIARO		36
25	2017	351900136	GENETICA FORENSE <i>semestrale</i>	BIO/13	Docente non specificato		18
26	2019	351902224	GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Mariavittoria ALBINI		48
27	2017	351943380	GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Miriam NOTO		36
28	2019	351902778	GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Miriam NOTO		48

29	2018	351900094	IMPIANTI E SISTEMI AEROSPAZIALI <i>semestrale</i>	ING-IND/05	Giuseppe PISANIELLO		108
30	2019	351902776	INFORMATICA E CYBER SECURITY <i>semestrale</i>	INF/01	Stefano MASTROSTEFANO		24
31	2019	351902219	INFORMATICA E CYBER SECURITY <i>semestrale</i>	INF/01	Claudio PONZIANI		24
32	2018	351933225	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO <i>semestrale</i>	IUS/09	Michele FRANCAVIGLIA		48
33	2019	351902225	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO <i>semestrale</i>	IUS/09	Michele FRANCAVIGLIA		48
34	2019	351902243	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO <i>semestrale</i>	IUS/09	Alessandro STERPA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/09	48
35	2017	351943370	LINGUA E CULTURA ARABA <i>semestrale</i>	L-OR/12	Ludovica MARTINI		48
36	2017	351943370	LINGUA E CULTURA ARABA <i>semestrale</i>	L-OR/12	Livia PANASCI'		48
37	2017	351900129	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Claudia FORTI		12
38	2018	351900093	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA INGLESE II <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Antonio LANZO		24
39	2017	351943399	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Claudia FORTI		24
40	2017	351933313	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Marilena GENOVESE		24
41	2018	351900095	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Marilena GENOVESE		48
42	2018	351933237	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Marilena GENOVESE		48
43	2017	351943400	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Maria MASSA		24

44	2018	351933237	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Christiane MOUREAUX		48
45	2019	351902211	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente di riferimento Anna ROMAGNUOLO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-LIN/12	48
46	2019	351902244	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente di riferimento Anna ROMAGNUOLO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-LIN/12	48
47	2019	351902774	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Iren BOYARKINA		48
48	2019	351902213	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Fabio CIAMBELLA		48
49	2019	351902214	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Julie Anne HOBSON		48
50	2019	351902212	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Sonia Maria MELCHIORRE <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-LIN/12	48
51	2019	351902775	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Alessio TOSONI		48
52	2019	351902235	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE I <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Simone MARZIALI		24
53	2017	351943398	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE III <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Orazio GRAZIANO		48
54	2018	351933245	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA SPAGNOLA	L-LIN/07	Giuseppe GATTI <i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	L-LIN/05	48

semestrale

Università degli Studi
"Guglielmo Marconi"
- Telematica

55	2018	351933245	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA SPAGNOLA semestrale	L-LIN/07	Roberta GIORDANO Ricercatore confermato	L-LIN/07	48
56	2018	351945079	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA SPAGNOLA semestrale	L-LIN/07	Ofelia LA PILA		48
57	2017	351944434	MANAGEMENT DEI SISTEMI INFORMATIVI semestrale	M-STO/08	Gilda NICOLAI Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)	M-STO/08	48
58	2017	351944348	MARKETING semestrale	SECS-P/08	Silvio FRANCO Professore Associato (L. 240/10)	AGR/01	42
59	2017	351943381	MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE semestrale	INF/01	Fabrizio GIARDINI		96
60	2017	351900135	MEDICINA LEGALE semestrale	MED/43	Carlo DE ROSA		24
61	2019	351902256	METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE I semestrale	M-EDF/01	Docente non specificato		84
62	2019	351902255	METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE I semestrale	M-EDF/01	Bernardino MONETA		84
63	2018	351900092	METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE II semestrale	M-EDF/01	Bernardino MONETA		24
64	2019	351902596	Matematica semestrale	MAT/05	Docente di riferimento Dimitri MUGNAI Professore Ordinario (L. 240/10)	MAT/05	24
65	2019	351902596	Matematica semestrale	MAT/05	Antonella LUPICA		24
66	2019	351902595	Matematica semestrale	MAT/05	Claudio Maria VESTRI		48
67	2019	351902221	Modulo I (modulo di STORIA CONTEMPORANEA) semestrale	M-STO/04	Sante CRUCIANI Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	SPS/06	30
			Modulo I (modulo di STORIA				

68	2019	351902777	CONTEMPORANEA) <i>semestrale</i>	M-STO/04	Elisa GUIDA		30
69	2019	351902222	Modulo II (modulo di STORIA CONTEMPORANEA) <i>semestrale</i>	M-STO/04	Paolo CAPITINI		18
70	2019	351902223	Modulo II (modulo di STORIA CONTEMPORANEA) <i>semestrale</i>	M-STO/04	Enrico CASALE		18
71	2017	351943384	ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E DELLE RELAZIONI SINDACALI <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Tommaso FEDERICI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i> Luiss Libera Università internazionale degli studi sociali Guido Carli	SECS-P/10	48
72	2017	351943360	POLITICA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Luca CACCHIARELLI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SECS-P/02	60
73	2019	351902230	POLITICA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Paolo FETONI		60
74	2017	351940271	POLITICA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Barbara PANCINO <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SECS-P/02	60
75	2017	351943397	POLITICA MILITARE <i>semestrale</i>	SPS/06	Massimo GIMMELLI		60
76	2017	351943389	SCIENZA DELLE FINANZE E DELLA SICUREZZA FINANZIARIA <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Sara MECCA		60
77	2019	351902246	SCIENZA POLITICA <i>semestrale</i>	SPS/04	Valerio MORI		60
78	2019	351902210	SCIENZA POLITICA I <i>semestrale</i>	SPS/04	Valerio MORI		48
79	2019	351902227	SCIENZA POLITICA I <i>semestrale</i>	SPS/04	Giuseppe PISANIELLO		48
80	2019	351902773	SCIENZA POLITICA I <i>semestrale</i>	SPS/04	Dario QUATTROMANI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i> LINK CAMPUS University	SPS/04	48

SCIENZA POLITICA II

81	2018	351945103	<i>semestrale</i>	SPS/04	Fabrizio GIARDINI		60
82	2017	351943395	SCIENZA POLITICA II <i>semestrale</i>	SPS/04	Mario TANZI		60
83	2017	351933277	SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI <i>semestrale</i>	SPS/11	Docente di riferimento Luca MASSIDDA <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SPS/11	48
84	2017	351943396	SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI <i>semestrale</i>	SPS/11	Docente di riferimento Luca MASSIDDA <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SPS/11	48
85	2017	351943391	SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI <i>semestrale</i>	SPS/11	Docente di riferimento Flaminia SACCA' <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SPS/11	48
86	2017	351943404	SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI <i>semestrale</i>	SPS/11	Rosalba BELMONTE		48
87	2019	351902228	SOCIOLOGIA DELLA SICUREZZA E DELLE ORGANIZZAZIONI UMANE <i>semestrale</i>	SPS/07	Michele NEGRI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SPS/07	48
88	2017	351943361	SOCIOLOGIA DELLA SICUREZZA SOCIALE E DELLA DEVIANZA <i>semestrale</i>	SPS/11	Docente di riferimento Luca MASSIDDA <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SPS/11	48
89	2019	351902251	SOCIOLOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	SPS/07	Rosalba BELMONTE		48
90	2018	351945551	SOCIOLOGIA GENERALE, MILITARE E DELLA SICUREZZA URBANA <i>semestrale</i>	SPS/07	Michele NEGRI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SPS/07	48
91	2019	351902226	STORIA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Roberto COLOZZA		48
92	2019	351902236	STORIA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Roberto COLOZZA		48
93	2018	351945082	STORIA D'ITALIA E DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE	M-STO/04	Roberto COLOZZA		24

EUROPEA <i>semestrale</i>								
94	2018	351945082	STORIA D'ITALIA E DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Raffaello Ares DORO		24	
95	2019	351902257	STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE <i>semestrale</i>	M-STO/02	Docente di riferimento Alessandro BOCCOLINI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-STO/02	60	
96	2018	351945020	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI <i>semestrale</i>	SPS/06	Sante CRUCIANI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SPS/06	60	
97	2017	351943408	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI <i>semestrale</i>	SPS/06	Maria Paola DEL ROSSI		60	
98	2017	351933263	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI <i>semestrale</i>	SPS/06	Alexander HOBEL		60	
99	2017	351902788	STRUMENTI DELLA COMUNICAZIONE <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Docente di riferimento Luca LORENZETTI <i>Professore Ordinario</i>	L-LIN/01	12	
100	2017	351902788	STRUMENTI DELLA COMUNICAZIONE <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Cristina MURU <i>Ricercatore confermato</i>	L-LIN/01	36	
101	2017	351943388	STUDI STRATEGICI PER LA SICUREZZA <i>semestrale</i>	SPS/04	Luca FERENDELES		60	
102	2018	351945061	TECNICHE AERONAUTICHE <i>semestrale</i>	FIS/01	Luca ROSATI		72	
103	2018	351900096	TECNICHE E ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente non specificato		24	
							ore totali	4530



Curriculum: Scienze organizzative e gestionali

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad		
formazione interdisciplinare	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	64	32	32 - 32	Cu	
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (1) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl					
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (2) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl					
	M-STO/04 Storia contemporanea					Cu
	↳ Modulo I (1) (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl					
	↳ Modulo II (1) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl					
	↳ Modulo II (2) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl					
	↳ Modulo I (2) (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl					
	SECS-P/01 Economia politica				Cu	
	↳ ECONOMIA POLITICA (1) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl					
	↳ ECONOMIA POLITICA (2) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl					
	SPS/04 Scienza politica					
	↳ SCIENZA POLITICA I (1) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl					
	↳ SCIENZA POLITICA I (2) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl					
L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese						
↳ LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE (1) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl						
↳ LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE (2) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl						
↳ LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE (3) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl						

discipline linguistiche	↳ LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE (4) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl	88	16	16 - 16
	↳ LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE (6) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE (1) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE (2) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE (3) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE (4) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE (5) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE (6) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base			48	48 - 48

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
discipline storico-politiche	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	20	10	10 - 10
	↳ STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (1) (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
	↳ STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (2) (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
discipline economiche-politiche	SECS-P/06 Economia applicata	20	10	10 - 10
	↳ POLITICA ECONOMICA (1) (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
	↳ POLITICA ECONOMICA (2) (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
	SPS/07 Sociologia generale			

discipline sociologiche	↳ <i>SOCIOLOGIA GENERALE, MILITARE E DELLA SICUREZZA URBANA (1) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	32	16	16 - 16
	↳ <i>SOCIOLOGIA GENERALE, MILITARE E DELLA SICUREZZA URBANA (2) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici			
	↳ <i>SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI (1) (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI (2) (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
discipline politologiche	SPS/04 Scienza politica	10	10	10 - 10
↳ <i>SCIENZA POLITICA II (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>				
discipline giuridiche	IUS/10 Diritto amministrativo	32	16	16 - 16
	↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (1) (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (2) (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/13 Diritto internazionale			
	↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (1) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (2) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 62 (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			62	62 - 62

Attività $\frac{1}{2}$ formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		38	18 - 38
A11		0 - 0	0 - 38
A12		0 - 0	0 - 38

A13		0 - 0	0 - 38
	ICAR/20 - Tecnica e pianificazione urbanistica		
	↳ CARTOGRAFIA E PIANIFICAZIONE (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl		
	INF/01 - Informatica		
	↳ INFORMATICA E CYBER SECURITY (1) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl		
A14	↳ INFORMATICA E CYBER SECURITY (2) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl	38 - 38	0 - 38
	↳ MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE (3 anno) - 16 CFU - semestrale - obbl		
	M-GGR/02 - Geografia economico-politica		
	↳ GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA (1) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl		
	↳ GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA (2) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl		
Totale attività Affini		38	18 - 38

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	18 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4 - 4
	Abilità $\frac{1}{2}$ informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	2	2 - 2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		32	32 - 32

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Scienze organizzative e gestionali*:

180

160 - 180

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
formazione interdisciplinare	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	32	32	32 - 32
	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/04 Scienza politica ↳ <i>SCIENZA POLITICA I (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese ↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE (1) (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	24	16	16 - 16
	↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE (2) (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE (Nuovo canale 3) (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE I (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE III (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base			48	48 - 48

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
discipline storico-politiche	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali ↳ <i>POLITICA MILITARE (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	10	10	10 - 10
discipline economiche-politiche	SECS-P/06 Economia applicata ↳ <i>POLITICA ECONOMICA (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	10	10	10 - 10
discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale ↳ <i>SOCIOLOGIA DELLA SICUREZZA E DELLE ORGANIZZAZIONI UMANE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici ↳ <i>SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	16 - 16
discipline politologiche	SPS/04 Scienza politica ↳ <i>SCIENZA POLITICA II (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	10	10	10 - 10
discipline giuridiche	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> IUS/13 Diritto internazionale ↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	16 - 16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 62 (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			62	62 - 62

				CFU
--	--	--	--	-----

Attività ½ formative affini o integrative		CFU	Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		38	18 - 38
A11		-	0 - 38
A12	FIS/01 - Fisica sperimentale		
	↳ <i>FISICA SPERIMENTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	↳ <i>TECNICHE AERONAUTICHE (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>		
	L-OR/12 - Lingua e letteratura araba		
	↳ <i>LINGUA E CULTURA ARABA (1) (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>		
	↳ <i>LINGUA E CULTURA ARABA (2) (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>		
	M-GGR/02 - Geografia economico-politica		
	↳ <i>GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	MAT/05 - Analisi matematica		
	↳ <i>Matematica (1) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>		
↳ <i>Matematica (2) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
		38 - 38	0 - 38
A13		-	0 - 38
A14		-	0 - 38
Totale attività Affini		38	18 - 38

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	18 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4 - 4
	Abilità ½ informatiche e telematiche	-	-

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	2	2 - 2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		32	32 - 32

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum Scienze e tecniche delle professioni aeronautiche:

180 160 - 180

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
formazione interdisciplinare	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	32	32	32 - 32
	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/04 Scienza politica ↳ <i>SCIENZA POLITICA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese ↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>	24	16	16 - 16
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola ↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA SPAGNOLA (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			

L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
↳ LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 40)			
Totale attività di Base		48	48 - 48

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
discipline storico-politiche	M-STO/02 Storia moderna ↳ STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE (1 anno) - 10 CFU - semestrale	20	10	10 - 10
	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali ↳ STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (1 anno) - 10 CFU - semestrale			
discipline economiche-politiche	SECS-P/03 Scienza delle finanze ↳ SCIENZA DELLE FINANZE E DELLA SICUREZZA FINANZIARIA (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl	10	10	10 - 10
discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale ↳ SOCIOLOGIA GENERALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl	16	16	16 - 16
	SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici ↳ SOCIOLOGIA DELLA SICUREZZA SOCIALE E DELLA DEVIANZA (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
discipline politologiche	SPS/04 Scienza politica ↳ STUDI STRATEGICI PER LA SICUREZZA (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl	10	10	10 - 10
	IUS/01 Diritto privato			

discipline giuridiche	↳ <i>DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	16 - 16
	↳ <i>DIRITTO DELLE INVESTIGAZIONI DIFENSIVE, PRIVATE E DELLA PRIVACY (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 62 (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			62	62 - 62

Attività $\frac{1}{2}$ formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		38	18 - 38
A11		-	0 - 38
A12		-	0 - 38
A13	IUS/04 - Diritto commerciale ↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	38 - 38	0 - 38
	IUS/17 - Diritto penale ↳ <i>DIRITTO E PROCEDURA PENALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>		
	SECS-P/07 - Economia aziendale ↳ <i>ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>		
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese ↳ <i>MARKETING (3 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>		
	SECS-P/13 - Scienze merceologiche ↳ <i>CERTIFICAZIONI PER LA QUALITA' (1) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>		
A14		-	0 - 38
Totale attività Affini		38	18 - 38

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	18 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4 - 4
	Abilità 1/2 informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	2	2 - 2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		32	32 - 32

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Investigazioni e sicurezza*:

180 160 - 180

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
formazione interdisciplinare	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	32	32	32 - 32
	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA D'ITALIA E DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			

discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese ↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>	24	16	16 - 16
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola ↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA SPAGNOLA (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base			48	48 - 48

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
discipline storico-politiche	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali ↳ <i>STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	10	10	10 - 10
discipline economiche-politiche	SECS-P/06 Economia applicata ↳ <i>ECONOMIA POLITICA E ISTITUZIONI ECONOMICHE (1) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	10	10	10 - 10
discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale ↳ <i>SOCIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici ↳ <i>SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	16 - 16

discipline politologiche	SPS/04 Scienza politica ↳ <i>SCIENZA POLITICA (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	10	10	10 - 10
discipline giuridiche	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> IUS/13 Diritto internazionale ↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	16 - 16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 62 (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			62	62 - 62

Attività $\frac{1}{2}$ formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		38	18 - 38
A11	AGR/01 - Economia ed estimo rurale ↳ <i>ECONOMIA E POLITICA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA (1) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	IUS/14 - Diritto dell'unione europea ↳ <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>		
	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica ↳ <i>POLITICA E PIANIFICAZIONE LINGUISTICA (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>		
	M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia ↳ <i>MANAGEMENT DEI SISTEMI INFORMATIVI (3 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
	SECS-P/07 - Economia aziendale ↳ <i>ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>		
		38 - 38	0 - 38

	SECS-P/10 - Organizzazione aziendale		
	↳ ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E DELLE RELAZIONI SINDACALI (3 anno) - 8 CFU - semestrale		
A12		-	0 - 38
A13		-	0 - 38
A14		-	0 - 38
Totale attività Affini		38	18 - 38

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	18 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4 - 4
	Abilità $\frac{1}{2}$ informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	2	2 - 2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		32	32 - 32

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Scienze politiche*:

180

160 - 180



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
formazione interdisciplinare	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/01 Economia politica SPS/04 Scienza politica	32	32	32
discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	16	16	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 40:		48		
Totale Attività di Base				48 - 48



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
discipline storico-politiche	M-STO/02 Storia moderna SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	10	10	10
discipline economiche-politiche	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata	10	10	10
discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	16	16	10

discipline politologiche	SPS/04 Scienza politica	10	10	10
discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/10 Diritto amministrativo IUS/13 Diritto internazionale	16	16	10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50:		62		
Totale Attività Caratterizzanti				62 - 62

▶ **Attività affini**
RAD

ambito: Attività $\frac{1}{2}$ formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	38
A11	AGR/01 - Economia ed estimo rurale IUS/04 - Diritto commerciale IUS/14 - Diritto dell'unione europea L-LIN/01 - Glottologia e linguistica M-GGR/02 - Geografia economico-politica M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SECS-P/12 - Storia economica SECS-P/13 - Scienze merceologiche	0	38
A12	FIS/01 - Fisica sperimentale INF/01 - Informatica ING-IND/05 - Impianti e sistemi aerospaziali L-OR/12 - Lingua e letteratura araba M-GGR/02 - Geografia economico-politica M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia MAT/05 - Analisi matematica	0	38
A13	IUS/04 - Diritto commerciale IUS/17 - Diritto penale MED/43 - Medicina legale SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/13 - Scienze merceologiche	0	38
A14	BIO/07 - Ecologia ICAR/20 - Tecnica e pianificazione urbanistica INF/01 - Informatica ING-IND/13 - Meccanica applicata alle macchine M-EDF/01 - Metodi e didattiche delle attività motorie M-GGR/02 - Geografia economico-politica	0	38

▶ Altre attività R^aD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	18	18	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4
	Abilità $\frac{1}{2}$ informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	2	2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	6	-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	

▶ Riepilogo CFU R^aD

Segnalazione: il totale (max) di 180 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD

► Motivi dell'istituzione di più $\frac{1}{2}$ corsi nella classe
R^aD

► Note relative alle attività $\frac{1}{2}$ di base
R^aD

► Note relative alle altre attività $\frac{1}{2}$
R^aD

Il numero totale di CFU (6) assegnati alla prova finale $\frac{1}{2}$ è stato adeguato al valore standard attribuito dai corsi della medesima classe, in conformità $\frac{1}{2}$ alle osservazioni formulate dal C.U.N. nell'adunanza del 28/04/2010.

► Motivazioni dell'inserimento nelle attività $\frac{1}{2}$ affini di settori previsti dalla classe o Note attività $\frac{1}{2}$ affini
R^aD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/14) La presenza di due settori scientifico-disciplinari compresi fra le attività $\frac{1}{2}$ di base e caratterizzanti si giustifica con l'esigenza di prevedere nei gruppi alternativi di settori competenze che consentano di approfondire le conoscenze giuridiche attinenti all'area dell'Unione Europea e linguistiche di natura specialistica, che rappresentano elementi qualificanti e di completamento del percorso formativo del corso di laurea.

► Note relative alle attività $\frac{1}{2}$ caratterizzanti
R^aD